



# INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

## RELAZIONI E BILANCIO

al 31 dicembre 2018



**31° ESERCIZIO SOCIALE**





**INIZIATIVE  
BRESCIANE**

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

**RELAZIONI E BILANCIO**

**al 31 dicembre 2018**

**31° ESERCIZIO SOCIALE**



## **INDICE**

<b>NOTIZIE PRELIMINARI</b>	<b>5</b>
Organi sociali	7
Avviso di convocazione assemblea	8
Struttura del Gruppo	10
Indici di piovosità	18
<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>19</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>48</b>
Stato Patrimoniale	48
Conto Economico	51
Rendiconto Finanziario	54
<b>NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA</b>	<b>56</b>
PARTE A - Criteri di valutazione	57
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	71
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	97
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	111
PARTE E - Altre informazioni	111
Prospetto di raccordo	115
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>116</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO</b>	<b>119</b>
Stato Patrimoniale	119
Conto Economico	122
Rendiconto Finanziario	124
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>127</b>
Criteri di formazione	127
Informazioni sullo stato patrimoniale	128
Informazioni sul conto economico	151
Rendiconto finanziario	156
Altre informazioni	157
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>167</b>
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>171</b>

## **NOTIZIE PRELIMINARI**

Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Possiede e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 30 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di promuovere, attraverso l’erogazione di incentivi, l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La Società è inoltre titolare, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Trento.

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia, Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 28 dicembre 2018, pari ad euro 19,00, ha registrato un decremento di circa il 5% rispetto al prezzo di mercato registrato il 29 dicembre 2017<sup>1</sup>.

Nel corso del 2018 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 23,60<sup>2</sup> (26 gennaio 2018) ed un prezzo minimo pari a euro 18,60<sup>3</sup> (19 dicembre 2018); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2018 ammonta a circa euro 73,7 milioni. Inbre rientra tra le prime

---

<sup>1</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>2</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

<sup>3</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

società per capitalizzazione nel mercato AIM Italia, considerato che la media è pari a circa euro 36,0<sup>4</sup> milioni.

Con riferimento al mercato AIM Italia la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerato il dato medio pari a euro 7,5 milioni, Spac escluse)<sup>5</sup>;
- è tra gli emittenti con più ampio flottante, pari a circa il 25%, rispetto ad una media di circa il 22%<sup>6</sup>, Spac escluse, ed è tra i primi emittenti AIM Italia per presenza di investitori istituzionali partecipanti al capitale sociale<sup>7</sup>;
- ha erogato nel maggio 2018 un dividendo lordo pari ad euro 0,60 per azione (per complessivi euro 2,3 milioni) con un *dividend yield* pari al 3,0%<sup>8</sup>, mentre il mercato ha evidenziato un *dividend yield* medio pari a 2,7%<sup>9</sup>;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 22 per azione il *target price* del titolo<sup>10</sup>; si rileva che, fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 18,6<sup>11</sup>.

---

<sup>4</sup> Fonte: Comunicato Stampa Osservatorio IR-Top al 3 gennaio 2019.

<sup>5</sup> Fonte: Osservatorio IR-Top al 25 luglio 2018.

<sup>6</sup> Fonte: Comunicato Stampa Osservatorio IR-Top al 3 gennaio 2019.

<sup>7</sup> Fonte: Equita SIM S.p.a. 31 dicembre 2018.

<sup>8</sup> Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2018 a valere sull'utile 2017, e prezzo del titolo al 31.12.2017.

<sup>9</sup> Fonte: Osservatorio IR-Top al 25 luglio 2018.

<sup>10</sup> Fonte: Equita SIM S.p.a. 31 dicembre 2018.

<sup>11</sup> Fonte: [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

---

## **Organi sociali**

---

*Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019*

### **Consiglio di Amministrazione**

---

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Battista Albertani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Riccardo Parolini
<i>Consigliere</i>	Giovanni Nulli
<i>Consigliere</i>	Sergio Caggia <sup>(*)</sup>
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio <sup>(*)</sup>
<i>Consigliere</i>	Maurizio Zannier

---

*(\*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D.Lgs. n.58/1998.*

### **Collegio Sindacale**

---

<i>Presidente</i>	Alessandro Masetti Zannini
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonio Maffei
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calveti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

---

---

## **Revisore Legale dei Conti**

---

*Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019*

---

Società di revisione: Ernst & Young S.p.a.

---

---

## Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

---

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede della Società a **Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19**, il giorno **24 aprile 2019, alle ore 15.00**, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 26 aprile 2019, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

### ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di riserve: deliberazioni inerenti e conseguenti.

### Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("**TUF**"), sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del **11 aprile 2019**, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il **17 aprile 2019**. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Ogni legittimato a intervenire potrà farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta ai sensi di legge.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

### Documentazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 corredato dalle relative relazioni è a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, e sul sito internet della Società ([www.iniziativebrescianespa.it](http://www.iniziativebrescianespa.it)) nella sezione *Investor Relations*. Gli Azionisti avranno facoltà di ottenerne copia.

Breno, 8 aprile 2019

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

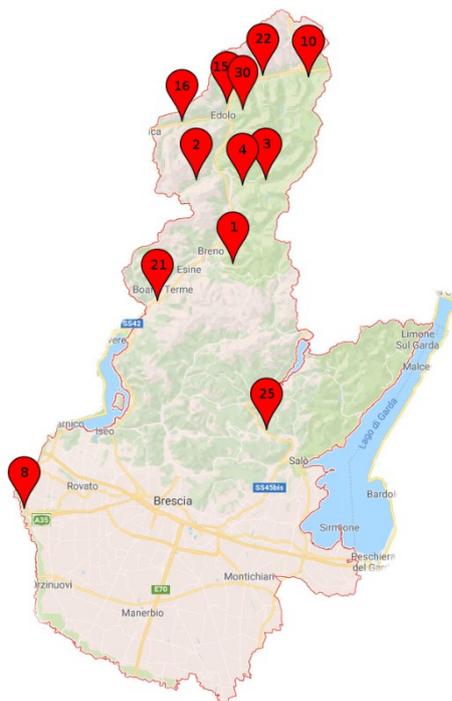
Battista Albertani



## Struttura del Gruppo

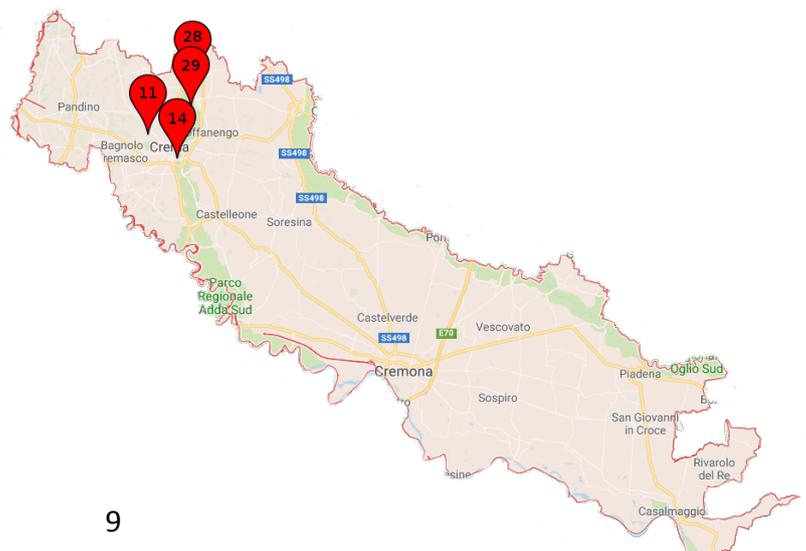
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

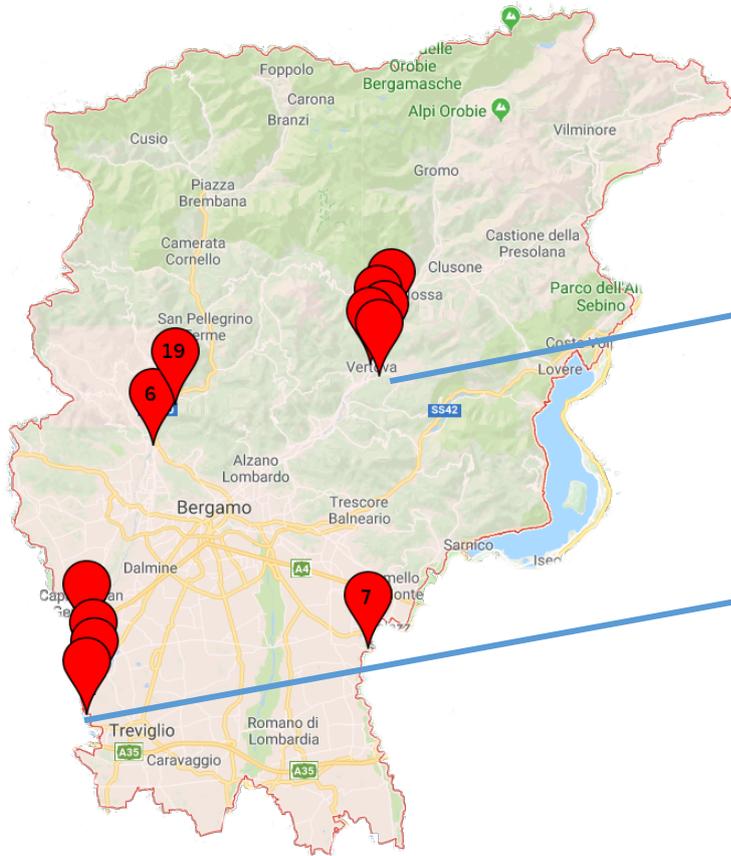
L’attività viene svolta nella sede e dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nelle seguenti mappe.



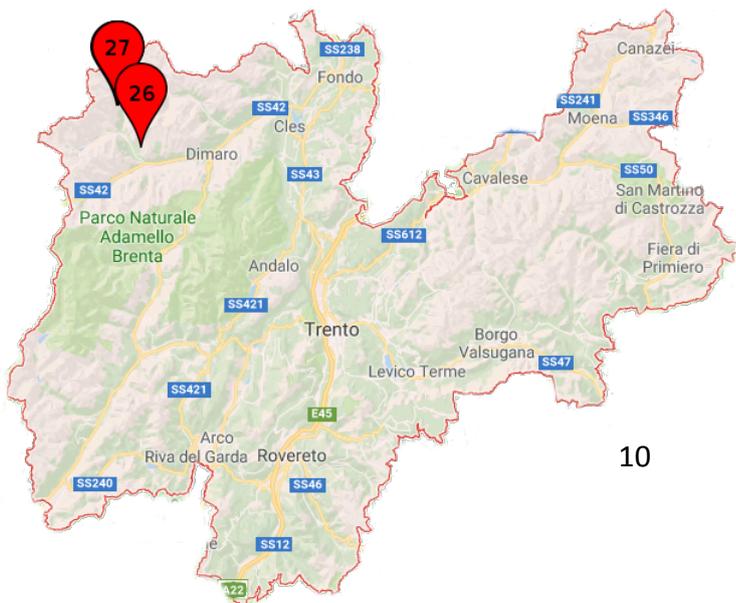
PROVINCIA DI BRESCIA – 12 IMPIANTI	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA-EDOLO

PROVINCIA DI CREMONA – 4 IMPIANTI
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA





PROVINCIA DI BERGAMO – 12 IMPIANTI	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO – 2 IMPIANTI
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente:



La struttura non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2018.

Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

## **Notizie sulle società partecipate**

### **Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 315.903 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 296.955; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 546.029, di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto, collegato all'acquedotto comunale, ottimizza l'impiego delle risorse idriche.

Il funzionamento è stato regolare.

In data 18 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

### **Adda Energi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 377.347 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 789.558; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.997.946, di cui capitale sociale euro 150.000.

Durante l'esercizio 2018 gli impianti denominati "Fara1" e "Fara2" hanno subito danni significativi dovuti alla rottura di alcuni componenti meccanici ed idraulici. Il fermo dei due impianti ha causato una considerevole perdita di produzione.

La Società gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici di recente realizzazione sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG); quest'ultimo è collocato all'interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell'Umanità. La Società è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

In data 27 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 370.000.

**Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 216.229 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 181.230; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.177.293, di cui capitale sociale euro 90.000.

La Società possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS).

In data 18 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

**Iniziative Veronesi S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

La Società Iniziative Veronesi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con una perdita d'esercizio di euro 8.257 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.354; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 80.476, di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di realizzare e successivamente gestire due iniziative idroelettriche sul fiume Adige. Sono state presentate alla Regione Veneto le relative domande di procedura integrata per concessioni/autorizzazioni e valutazioni di impatto ambientale.

**Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 155.438, dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 333.129; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.789.109, di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La Società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS). È partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica (Consorzio BIM) al 40%.

In data 26 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 140.000.

### **Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 350.436 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 199.791; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.377.296, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La Società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

In data 12 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 330.000.

### **Pac Pejo S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

La Società Pac Pejo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con un utile netto di euro 551.291 dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per euro 1.114.191; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.658.887, di cui capitale sociale euro 100.000.

E' partecipata da soci privati in misura pari al 40%.

La Società Pac Pejo S.r.l. è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l'esercizio,

fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche di recente costruzione, site nel Comune di Peio (TN).

In data 26 febbraio 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 400.000.

### **Iniziative Bergamasche S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

La Società Iniziative Bergamasche S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con una perdita d'esercizio di euro 290.891 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.630; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 296.735, di cui capitale sociale euro 100.000.

E' partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

La società, in fase di start-up, è stata costituita al fine di sviluppare quattro iniziative idroelettriche su "traverse" di proprietà del Consorzio di Bonifica della Pianura Bergamasca, in qualità di sub-utilizzatore. Durante l'esercizio è stata ottenuta l'Autorizzazione Unica per l'iniziativa denominata "Albino".

La perdita d'esercizio è principalmente dovuta ai canoni di concessione delle iniziative in corso.

### **Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.**

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2018 con una perdita d'esercizio di euro 180.969 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 129.187; il patrimonio netto contabile alla data odierna è pari ad euro 377.495, di cui capitale sociale euro 200.000.

È partecipata da Bissi Holding S.p.a. al 50%.

La Società possiede un impianto idroelettrico di nuova costruzione sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio, entrato in funzione alla fine del mese di ottobre 2018. I lavori di realizzazione dell'impianto si sono svolti con regolarità, senza incidenti, e nel rispetto delle previsioni di investimento.

I primi mesi di produzione sono in linea con quanto previsto nel progetto e nel piano economico e finanziario.

---

## Indici di piovosità

---

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da situazioni metereologiche migliorative in termini di piovosità, con indici di precipitazioni in ripresa rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano gli indici di piovosità calcolati nelle aree in cui sono situati gli impianti principali del Gruppo<sup>12</sup>:

- Vallecamonica:

Capo di Ponte (BS) **+3%** anno 2018 vs. 2017 e **-7%** anno 2018 su media 2018 vs. 2010;

Ponte di Legno (BS) **+34%** anno 2018 vs. 2017 e **+18%** anno 2018 su media 2018 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valcanale (BG) **+9%** anno 2018 vs. 2017 e **+2%** anno 2018 su media 2018 vs. 2010;

Valbondione (BG) **+7%** anno 2018 vs. 2017 e **+1%** anno 2018 su media 2018 vs. 2010.

Tale situazione ha favorito un incremento dei ricavi. Il margine operativo lordo consolidato è pari al 68% e l'utile netto consolidato al 31 dicembre 2018 è pari a euro 1,8 milioni.

L'utile netto civilistico al 31 dicembre 2018 è pari a euro 1,5 milioni.

---

<sup>12</sup> Fonte: [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE - 31 DICEMBRE 2018

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.a. relativa all'esercizio 2018 è parte integrante della relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") relativa al bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell'esercizio 2018 del Gruppo.

---

#### Andamento della Gestione del Gruppo

---

#### Principali dati operativi

	2018	2017	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	30	29	+1,0	+3,4%
Potenza installata (MW)	47,4	41,1	+6,3	+15,3%
Produzione di energia elettrica (GWh)	134,6	98,1	+36,5	+37,2%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo è aumentata del 37,2% passando da 98,1 GWh del 31.12.2017 a 134,6 GWh del 31.12.2018. La produzione del nuovo impianto denominato "Iscla-Edolo", entrato in funzione a ottobre 2018, ha inciso positivamente per circa l'1,5% sul totale prodotto. Gli impianti di "Contra", "Castra", "Babbiona" e "Malcontenta" risultano a pieno regime nel 2018.

## Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2018, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	17.914	14.408	3.506	24
Costi esterni	5.043	3.835	1.208	31
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>12.871</b>	<b>10.573</b>	<b>2.298</b>	22
Costo del lavoro	763	777	(13)	(2)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>12.107</b>	<b>9.796</b>	<b>2.311</b>	24
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	7.477	6.660	818	12
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.630</b>	<b>3.137</b>	<b>1.494</b>	48
Proventi diversi	462	410	51	13
Proventi e oneri finanziari	(1.789)	(1.558)	(230)	15
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>3.303</b>	<b>1.988</b>	<b>1.315</b>	66
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	2	(2)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.303</b>	<b>1.990</b>	<b>1.313</b>	66
Imposte sul reddito	1.528	1.057	471	45
<b>Risultato netto</b>	<b>1.775</b>	<b>933</b>	<b>842</b>	90
Risultato netto di terzi	310	97	213	n.s.
Risultato netto di Gruppo	1.465	836	629	75

Il Gruppo ha registrato ricavi netti consolidati pari a euro 17,9 milioni. L'incremento (+24%) è dovuto all'entrata in funzione del nuovo impianto idroelettrico, come sopra indicato e alla messa a regime degli impianti "Contra", "Castra", "Babbiona" e "Malcontenta" oltreché alle migliorate condizioni climatiche, rispetto al 2017, ed al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica.

Il margine operativo lordo è pari a euro 12,1 milioni (euro 9,8 milioni del 2017), con un'incidenza percentuale sui ricavi netti pari a circa il 68%, costante rispetto al 2017.

Gli ammortamenti totali sono pari a euro 7,5 milioni, in incremento di euro 0,8 milioni rispetto al precedente esercizio; gli ammortamenti immateriali aumentano di euro 0,6 milioni e i materiali aumentano di euro 0,2 milioni.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 3,3 milioni, con una maggiore incidenza della componente finanziaria che passa da euro 1,6 milioni ad euro 1,8 milioni (+15%).

Il risultato netto al 31 dicembre 2018 ammonta a euro 1,8 milioni (euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2017) al netto di imposte sul reddito per euro 1,5 milioni.

I risultati sono stati parzialmente condizionati da eventi che hanno causato danni ad alcune centrali e la conseguente temporanea interruzione dell'attività produttiva di tali impianti. Sono in corso le azioni per l'ottenimento dei connessi indennizzi assicurativi.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

	<b>31/12/18</b>	<b>31/12/17</b>
<b>ROE netto<sup>13</sup></b>	4%	2%
<b>ROE lordo<sup>14</sup></b>	8%	5%
<b>ROI<sup>15</sup></b>	4%	3%
<b>ROS<sup>16</sup></b>	25%	21%
<b>MOL/RICAVI E PROVENTI<sup>17</sup></b>	66%	66%

<sup>13</sup>ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

<sup>14</sup>ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

<sup>15</sup>ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

<sup>16</sup>ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti più proventi diversi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

<sup>17</sup>MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

**Principali dati patrimoniali consolidati**

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo al 31 dicembre 2018, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

*(migliaia di euro)*

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	49.487	52.542	(3.055)	(6)
Immobilizzazioni materiali nette	66.899	67.406	(507)	(1)
Partecipazioni ed altre immob. finanziarie	2.139	2.457	(318)	(13)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>118.525</b>	<b>122.404</b>	<b>(3.879)</b>	<b>(3)</b>
Crediti verso Clienti	2.738	1.458	1.280	88
(*) Altri crediti	3.818	5.503	(1.686)	(31)
Ratei e risconti attivi	1.474	1.549	(74)	(5)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>8.030</b>	<b>8.510</b>	<b>(480)</b>	<b>(6)</b>
Debiti verso fornitori	2.820	3.885	(1.065)	(27)
Debiti tributari e previdenziali	316	201	115	57
(**) Altri debiti	7.254	9.705	(2.451)	(25)
Ratei e risconti passivi	955	1.051	(97)	(9)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>11.345</b>	<b>14.843</b>	<b>(3.498)</b>	<b>(24)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(3.314)</b>	<b>(6.332)</b>	<b>3.018</b>	<b>(48)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238	271	(33)	(12)
Altre passività a medio e lungo termine	14	1.181	(1.167)	n.s.
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>252</b>	<b>1.452</b>	<b>(1.200)</b>	<b>(83)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>114.958</b>	<b>114.620</b>	<b>338</b>	n.s.
Patrimonio netto	(43.316)	(43.844)	528	(1)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(46.070)	(49.002)	2.932	(6)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(25.572)	(21.774)	(3.798)	17
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(114.958)</b>	<b>(114.620)</b>	<b>(338)</b>	n.s.

*(\*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, altri crediti.*

*(\*\*) Debiti verso soci per finanziamenti, controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.*

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento ai lavori di completamento delle nuove centrali e alle attività connesse all’ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

### Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)

<b>PFN (*)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Differenza</b>
A. Cassa	3	2	1
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	932	1.710	(777)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>935</b>	<b>1.712</b>	<b>(777)</b>
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	14.561	11.321	3.240
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.438	9.994	(556)
H. Altri debiti finanziari correnti	2.508	2.170	338
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>26.507</b>	<b>23.486</b>	<b>3.022</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>25.572</b>	<b>21.774</b>	<b>3.792</b>
K. Debiti bancari non correnti	33.900	34.524	(624)
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	683	721	(38)
M. Altri debiti non correnti	11.487	13.757	(2.270)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>46.070</b>	<b>49.002</b>	<b>(2.932)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>71.642</b>	<b>70.776</b>	<b>867</b>

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni “ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 71,6 milioni, aumenta di circa euro 0,9 milioni rispetto ad euro 70,8 milioni al 31 dicembre 2017 per effetto:

- (i) della diminuzione delle disponibilità liquide per euro 0,8 milioni;
- (ii) dell’incremento dell’indebitamento finanziario corrente per circa euro 3,0 milioni;
- (iii) della diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 2,9 milioni.

L'indebitamento finanziario netto diminuisce di circa euro 5,2 milioni rispetto al 30 giugno 2018 (da euro 76,8 milioni a euro 71,6 milioni al 31 dicembre 2018).

Si evidenzia che nel mese di maggio 2018 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,3 milioni.

Al 31 dicembre 2018 i mezzi propri sono pari all'60% dell'indebitamento finanziario netto.

---

## **Investimenti di Gruppo**

---

Nel corso dell'esercizio 2018 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

*(in unità di euro)*

<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Costi di impianto e ampliamento	9.701
Altre immobilizzazioni immateriali	232.294

*(unità di euro)*

<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>	<u>Acquisizioni dell'esercizio</u>
Terreni e fabbricati	2.548.659
Impianti e macchinari	1.278.036
Attrezzature industriali e commerciali	11.922
Altri beni	83.310
Immobilizzazioni in corso	3.812.796

(\*) Euro 4,1 milioni sono a decremento di immobilizzazioni in corso.

---

## **Risultati della Capogruppo**

---

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della Capogruppo confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

(migliaia di euro)

	31/12/2018	12/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	9.071	7.962	1.110	14
Costi esterni	4.125	3.564	561	16
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>4.946</b>	<b>4.397</b>	<b>549</b>	<b>12</b>
Costo del lavoro	763	777	(13)	(2)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.182</b>	<b>3.621</b>	<b>562</b>	<b>16</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	2.816	2.655	161	6
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.366</b>	<b>965</b>	<b>401</b>	<b>42</b>
Proventi diversi	354	227	127	56
Proventi e oneri finanziari	417	755	(337)	(45)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>2.138</b>	<b>1.947</b>	<b>191</b>	<b>10</b>
Rettifiche di valore da attività fin.	0	2	(2)	n.s.
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.138</b>	<b>1.949</b>	<b>189</b>	<b>10</b>
Imposte sul reddito	622	492	130	27
<b>Risultato netto</b>	<b>1.515</b>	<b>1.457</b>	<b>58</b>	<b>4</b>

**Indici di redditività della Capogruppo**

	31/12/18	31/12/17
<b>ROE netto</b>	4%	4%
<b>ROE lordo</b>	5%	5%
<b>ROI</b>	2%	1%
<b>ROS</b>	14%	12%
<b>MOL/RICAVI E PROVENTI</b>	44%	44%

**Principali dati patrimoniali**

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della Capogruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	11.436	12.844	(1.408)	(11)
Immobilizzazioni materiali nette	26.338	27.533	(1.196)	(4)
Partecipazioni ed altre immob. finanziarie	34.452	33.916	537	2

*Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018*

<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>72.226</b>	<b>74.293</b>	<b>(2.067)</b>	(3)
Crediti verso Clienti	1.798	960	837	87
(*) Altri crediti	1.723	2.910	(1.187)	(41)
Ratei e risconti attivi	796	915	(119)	(13)
<b>Attività d’esercizio a breve termine</b>	<b>4.317</b>	<b>4.786</b>	<b>(469)</b>	(10)
Debiti verso fornitori	1.352	2.465	(1.113)	(45)
Debiti tributari e previdenziali	162	181	(20)	(11)
(**) Altri debiti	1.820	4.200	(2.380)	(57)
Ratei e risconti passivi	366	394	(28)	(7)
<b>Passività d’esercizio a breve termine</b>	<b>3.700</b>	<b>7.241</b>	<b>(3.541)</b>	(49)
<b>Capitale d’esercizio netto</b>	<b>617</b>	<b>(2.455)</b>	<b>3.072</b>	n.s
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	238	271	(33)	(12)
Altre passività a medio e lungo termine	5	8	(3)	(41)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>243</b>	<b>279</b>	<b>(36)</b>	(13)
<b>Capitale investito</b>	<b>72.601</b>	<b>71.560</b>	<b>1.041</b>	1
Patrimonio netto	(39.536)	(40.363)	827	(2)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(14.488)	(16.277)	1.788	(11)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(18.577)	(14.921)	(3.656)	25
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(72.601)</b>	<b>(71.560)</b>	<b>(1.041)</b>	1

(\*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate controllanti, tributari e crediti verso altri.

(\*\*) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

### Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta della Capogruppo a confronto con l’esercizio precedente.

(migliaia di euro)

<b>PFN (*)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Differenza</b>
A. Cassa	1	1	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	50	525	(475)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>51</b>	<b>526</b>	<b>(475)</b>

## Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	12.339	8.626	3.713
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	6.143	6.821	(678)
H. Altri debiti finanziari correnti	146	0	146
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>18.628</b>	<b>15.447</b>	3.181
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>18.577</b>	<b>14.921</b>	3.656
K. Debiti bancari non correnti	14.421	16.230	(1.809)
L. Strumenti finanziari derivati passivi	67	47	21
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>14.488</b>	<b>16.277</b>	(1.788)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>33.065</b>	<b>31.197</b>	1.868

(\*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

---

### Investimenti della Capogruppo

---

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Altre immobilizzazioni immateriali (*)	73.121

*(\*) spese pluriennali*

*(in unità di euro)*

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	97.691
Impianti e macchinari	29.378
Attrezzature industriali e commerciali	2.141
Altre immobilizzazioni	78.474
Immobilizzazioni in corso e acconti	217.484

---

## **Principali rischi ed incertezze**

---

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione, articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2018, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 71,6 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2018, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 24% della posizione finanziaria netta (12% per la Capogruppo).

Il Gruppo, alla luce dei contenuti tassi di interesse anche in termini prospettici, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

- *Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere

alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che adempie ai propri obblighi di pagamento delle forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e le società Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato e di esercizio, non è connessa a situazioni di incaglio o di deterioramento dei crediti.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2018 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al

rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in misura limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula “*all risks*”), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

---

## **Progetti di sviluppo**

---

### **Centrali idroelettriche entrate in funzione nell’esercizio 2018**

Il Gruppo ha proseguito la propria attività di investimento con la messa in esercizio, nel mese di ottobre 2018, dell’impianto idroelettrico denominato “Iscla-Edolo” sito nel Comune di Edolo (BS), di proprietà della partecipata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% Inbre S.p.a), con potenza di concessione pari a 2.655 KW, potenza installata pari a 6.320 KW e produzione attesa di circa 18,5GWh. A livello di Gruppo l’impianto di nuova costruzione è il primo per potenza di concessione, preceduto solo dagli impianti in gestione alla controllata Pac Pejo S.r.l. (“Contra” e “Castra”).

**Progetti di sviluppo in fase di realizzazione**

- a) In data 28 giugno 2018 è stata presentata istanza per l’ottenimento dell’Autorizzazione in ordine alla concessione rilasciata il 20 dicembre 2017 per la realizzazione della nuova centrale idroelettrica denominata “Le Rive di Darfo”, sita in Comune di Darfo (BS), in titolarità a Inbre S.p.a., con potenza di concessione pari a 162 KW.
- b) Sono state presentate il 2 agosto 2018 le istanze di Autorizzazione Unica - Concessione e Valutazione di Impatto Ambientale (procedura unificata) per i progetti idroelettrici di Arcè e Settimo (Comuni di Bussolengo e Pescantina - VR), in titolarità a Iniziative Veronesi S.r.l..
- c) In data 26 ottobre 2018 è stata presentata istanza di non assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per i progetti riguardanti l’iter concessorio unificato in *project financing* legati ad iniziative sul fiume “Arno” relativi alla straordinaria manutenzione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie e realizzazione dei n. 12 impianti per la produzione di energia idroelettrica. Nella fase di studio preliminare delle iniziative, Inbre, nel luglio 2008, ha aderito, in qualità di gestore, all’Associazione Temporanea d’Impresa allo scopo costituita.
- d) E' stata presentata, il 19 dicembre 2018, istanza di non assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per il progetto riguardante l'iter concessorio dell'istanza di concessione denominata “Canonica” sul fiume Brembo.
- e) Sono state rilasciate le Concessioni di Derivazione idroelettriche sul fiume Mella, denominate “Martinoni”, “Badia” e “Bassana”, per le quali sono in corso di elaborazione i progetti definitivi/esecutivi che consentiranno di chiedere le istanze di Autorizzazione alla Costruzione ed esercizio.

**Dalla quotazione al 31 dicembre 2018**

	<b>15 luglio 2014 (IPO)</b>		<b>31 dicembre 2018</b>	
	<b>n. centrali</b>	<b>P. di Concessione (MW)</b>	<b>n. centrali</b>	<b>P. di Concessione (MW)</b>
N. centrali in esercizio	16	13,9	30	25,9
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	12	3,7
Iter concessori in corso	39	18,1	35	21,6
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>35</b>	<b>77</b>	<b>51</b>

Il processo programmato di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva perseguita continuativamente con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e l'implementazione costante del portafoglio con iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso).

Il processo costante di crescita è stato sostenuto da un margine operativo lordo medio nel quinquennio 2014-2018 pari a circa il 71% dei ricavi netti.

---

### **Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo**

---

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2018.

#### **Impianti in esercizio**

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

<b>Tipologia</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione 2018 (GWh)</b>
ALTO SALTO	11	28,7	69,2
BASSO SALTO	11	15,7	53,4
SU CANALEE DMV	8	3,0	12,0
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>47,4</b>	<b>134,6</b>

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

<b>Classi di potenza</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza installata (MW)</b>	<b>Produzione 2018 (GWh)</b>
A < 200 KW	6	0,7	2,6
B 200-500 KW	7	5,0	14,5
C 500-1000 KW	8	11,4	32,6
D > 1000 KW	9	30,3	84,9
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>47,4</b>	<b>134,6</b>

#### **Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo**

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre 2018, che indica lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

<b>Status</b>	<b>N. impianti</b>	<b>Potenza di concessione (MW)</b>
A – Impianti in fase di costruzione	1	0,5
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	11	3,3
C – Iter concessori in corso	35	21,6
<b>Totale</b>	<b>47</b>	<b>25,4</b>

#### **Scenario di riferimento**

#### **Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia**

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2018 e nel 2017:

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

(GWh)

	2018	2017	Variazioni %
Idroelettrica	49.275	37.557	+31,2
Termoelettrica	185.046	200.305	-7,6
Geotermoelettrica	5.708	5.821	-1,9
Eolica	17.318	17.565	-1,4
Fotovoltaica	22.887	24.017	-4,7
<b>Produzione netta</b>	<b>280.234</b>	<b>285.265</b>	<b>-1,8</b>
Importazioni	47.179	42.895	+10
Esportazione	3.270	5.134	-36,3
<b>Saldo Estero</b>	<b>43.909</b>	<b>37.761</b>	<b>+16,3</b>
Pompaggi	2.233	2.478	-9,9
<b>Richiesta di energia elettrica</b>	<b>321.910</b>	<b>320.548</b>	<b>+0,4</b>

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2018)

Il confronto della produzione di energia tra il 2017 e il 2018 evidenzia un leggero decremento dell'1,8%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. Il settore idroelettrico registra un incremento del 31,2% a fronte di un calo dei settori fotovoltaico, termoelettrico, geotermico ed eolico.

Di seguito riportiamo le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica Italiana e di Gruppo, al lordo e al netto della produzione della nuova centrale idroelettrica denominata "Iscla-Edolo" (entrata in funzione ad ottobre 2018).

(GWh)

	2018	2017	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	49.275	37.557	+31,2
Produzione netta energia di Gruppo	134,6	98,1	+37,2
Prod. netta energia di Gruppo senza la nuova centrale	132,6	98,1	+35,2

**Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione**

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2018, raffrontato con il medesimo valore nell'esercizio 2017, ed il valore dell'incentivo per l'anno 2018 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

## Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

(euro)

Periodo	PUN 2018	PUN 2017	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	49,00	72,24	-23,24
Febbraio	57,00	55,54	1,46
Marzo	56,91	44,46	12,45
Aprile	49,39	42,86	6,53
Maggio	53,48	43,06	10,42
Giugno	57,25	48,86	8,39
Luglio	62,69	50,31	12,38
Agosto	67,71	55,77	11,94
Settembre	76,32	48,59	27,73
Ottobre	73,93	54,66	19,27
Novembre	66,58	65,77	0,81
Dicembre	65,15	65,10	0,05

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org))

Il mercato dell'energia conferma il trend crescente del prezzo dell'energia iniziato nel 2017, mettendo a segno un ulteriore forte incremento dei prezzi medi dell'energia, che su base annua passano da un PUN di 53,95 €/MWh ad un PUN 2018 di 61,31 €/MWh. L'evoluzione dei prezzi è progressiva nel corso dell'anno fino a raggiungere un picco di valore nel settembre/ottobre per poi flettere leggermente, in relazione all'andamento altalenante dei prezzi dei prodotti petroliferi che hanno generato una tendenza del PUN anticiclica rispetto all'andamento stagionale ed a fronte di un ulteriore aumento della domanda di energia nel 2018 rispetto al 2017 (295,5TWh rispetto a 292,2)<sup>18</sup>.

Alla produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo "I" sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

$$K = 1$$

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 53,14/MWh, come da Deliberazione ARERA 32/2018/R/efr).

Pertanto per l'esercizio 2018 il valore dei GRIN è stato fissato in euro 98,9508€/MWh.

<sup>18</sup> Fonte: [www.gme.org](http://www.gme.org)

## **Aspetti normativi e tariffari**

### Decreto Ministeriale 23-06-2016

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), non ha completato la revisione del nuovo Decreto Ministeriale sostitutivo del precedente DM 23-06-2016, contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) e garanzia di prezzo base, per le fonti rinnovabili non innovative, comprensive del fotovoltaico. Tale normativa darà quindi una continuità metodologica, ancora vigente per l'intero esercizio 2019, per i soli impianti già iscritti nei precedenti registri, salvo non si proceda a breve alla sua emanazione, comunque prevista per la primavera 2019.

La Direttiva Derivazione e Direttiva Deflusso Ecologico, emanate dalle Autorità di Bacino in attuazione delle Direttive Ministeriali MATTM 29 e 30, sono entrate in vigore nel 2018; sono attesi per fine giugno 2019 gli interventi regionali per la definizione dei fattori correttivi al coefficiente "k" del Deflusso Ecologico.

Il Parlamento ha completato l'iter di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", ora Legge n°12 dell'11 febbraio 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019. Si evidenzia l'importanza dell'art. 11-quater che si riporta integralmente:

“Art. 11-quater (Disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche). Al fine di definire una disciplina efficiente e coerente con le disposizioni dell'ordinamento dell'Unione Europea in tema di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, di cui all'articolo 6, comma 2, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775: a) all'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, i commi 1 e 1-bis sono sostituiti dai seguenti:

1. Alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11

dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle regioni, in stato di regolare funzionamento. In caso di esecuzione da parte del concessionario, a proprie spese e nel periodo di validità della concessione, di investimenti sui beni di cui al primo periodo, purché' previsti dall'atto di concessione o comunque autorizzati dal concedente, alla riassegnazione della concessione secondo le procedure di cui ai commi seguenti, e' riconosciuto al concessionario uscente, per la parte di bene non ammortizzato, un indennizzo pari al valore non ammortizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26 del testo unico di cui al regio decreto n. 1775 del 1933. Per i beni diversi da quelli previsti dai periodi precedenti si applica la disciplina stabilita dall'articolo 25, commi secondo e seguenti, del testo unico di cui al regio decreto n.1775 del 1933, con corresponsione del prezzo da quantificare al netto dei beni ammortizzati, sulla base del comma 1-ter del presente articolo, intendendosi sostituiti gli organi statali ivi indicati con i corrispondenti organi della regione.

1-bis. Le regioni, ove non ritengano sussistere un prevalente interesse pubblico ad un diverso uso delle acque, incompatibile con il mantenimento dell'uso a fine idroelettrico, possono assegnare le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche, previa verifica dei requisiti di capacità tecnica, finanziaria e organizzativa di cui al comma 1-ter, lettera d): a) ad operatori economici individuati attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica; b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato e' scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica; c) mediante forme di partenariato ai sensi degli articoli 179 e seguenti del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'affidamento a società partecipate deve comunque avvenire nel rispetto delle disposizioni del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

1-ter. Nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e degli accordi internazionali, nonché' dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al presente articolo, le regioni disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, stabilendo in particolare: a) le modalità per lo svolgimento delle procedure di assegnazione di cui al comma 1-bis; b) i termini di avvio delle procedure di cui al comma 1-bis; c) i criteri di ammissione e di assegnazione; d) la

previsione che l'eventuale indennizzo e' posto a carico del concessionario subentrante; e) i requisiti di capacità finanziaria, organizzativa e tecnica adeguata all'oggetto della concessione richiesti ai partecipanti e i criteri di valutazione delle proposte progettuali, prevedendo quali requisiti minimi: 1) ai fini della dimostrazione di adeguata capacità organizzativa e tecnica, l'attestazione di avvenuta gestione, per un periodo di almeno cinque anni, di impianti idroelettrici aventi una potenza nominale media pari ad almeno 3 MW; 2) ai fini della dimostrazione di adeguata capacità finanziaria, la referenza di due istituti di credito o società di servizi iscritti nell'elenco generale degli intermediari finanziari che attestino che il partecipante ha la possibilità di accedere al credito per un importo almeno pari a quello del progetto proposto nella procedura di assegnazione, ivi comprese le somme da corrispondere per i beni di cui alla lettera n); f) i termini di durata delle nuove concessioni, comprese tra venti anni e quaranta anni; il termine massimo può essere incrementato fino ad un massimo di dieci anni, in relazione alla complessità della proposta progettuale presentata e all'importo dell'investimento. g) gli obblighi o le limitazioni gestionali, subordinatamente ai quali sono ammissibili i progetti di sfruttamento e utilizzo delle opere e delle acque, compresa la possibilità di utilizzare l'acqua invasata per scopi idroelettrici per fronteggiare situazioni di crisi idrica o per la laminazione delle piene; h) i miglioramenti minimi in termini energetici, di potenza di generazione e di producibilità da raggiungere nel complesso delle opere di derivazione, adduzione, regolazione e condotta dell'acqua e degli impianti di generazione, trasformazione e connessione elettrica con riferimento agli obiettivi strategici nazionali in materia di sicurezza energetica e fonti energetiche rinnovabili, compresa la possibilità di dotare le infrastrutture di accumulo idrico per favorire l'integrazione delle stesse energie rinnovabili nel mercato dell'energia e nel rispetto di quanto previsto dal codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete elettrica di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 115 del 18 maggio 2004, e dai suoi aggiornamenti; i) i livelli minimi in termini di miglioramento e risanamento ambientale del bacino idrografico di pertinenza, in coerenza con gli strumenti di pianificazione a scala di distretto idrografico in attuazione della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, determinando obbligatoriamente una quota degli introiti derivanti dall'assegnazione, da destinare al finanziamento delle misure dei piani di gestione distrettuali o dei piani di tutela finalizzate alla

tutela e al ripristino ambientale dei corpi idrici interessati dalla derivazione; l) le misure di compensazione ambientale e territoriale, anche a carattere finanziario, da destinare ai territori dei comuni interessati dalla presenza delle opere e della derivazione compresi tra i punti di presa e di restituzione delle acque garantendo l'equilibrio economico finanziario del progetto di concessione; m) le modalità di valutazione, da parte dell'amministrazione competente, dei progetti presentati in esito alle procedure di assegnazione, che avviene nell'ambito di un procedimento unico ai fini della selezione delle proposte progettuali presentate, che tiene luogo della verifica o valutazione di impatto ambientale, della valutazione di incidenza nei confronti dei siti di importanza comunitaria interessati e dell'autorizzazione paesaggistica, nonché' di ogni altro atto di assenso, concessione, permesso, licenza o autorizzazione, comunque denominato, previsto dalla normativa statale, regionale o locale; a tal fine, alla valutazione delle proposte progettuali partecipano, ove necessario, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per i beni e le attività culturali e gli enti gestori delle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394; per gli aspetti connessi alla sicurezza degli invasi di cui al decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, e all'articolo 6, comma 4-bis, della legge 1° agosto 2002, n. 166, al procedimento valutativo partecipa il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti; n) l'utilizzo dei beni di cui all'articolo 25, secondo comma, del testo unico di cui al regio decreto n. 1775 del 1933, nel rispetto del codice civile, secondo i seguenti criteri: 1) per i beni mobili di cui si prevede l'utilizzo nel progetto di concessione, l'assegnatario corrisponde agli aventi diritto, all'atto del subentro, un prezzo, in termini di valore residuo, determinato sulla base dei dati reperibili dagli atti contabili o mediante perizia asseverata; in caso di mancata previsione di utilizzo nel progetto di concessione, per tali beni si procede alla rimozione e allo smaltimento secondo le norme vigenti a cura ed onere del proponente; 2) per i beni immobili dei quali il progetto proposto prevede l'utilizzo, l'assegnatario corrisponde agli aventi diritto, all'atto del subentro, un prezzo il cui valore e' determinato sulla base dei dati reperibili dagli atti contabili o mediante perizia asseverata sulla base di attività negoziale tra le parti; 3) i beni immobili dei quali il progetto proposto non prevede l'utilizzo restano di proprietà degli aventi diritto; o) la previsione, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, di specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato; p) le specifiche modalità procedurali da seguire in caso di grandi

derivazioni idroelettriche che interessano il territorio di due o più regioni, in termini di gestione delle derivazioni, vincoli amministrativi e ripartizione dei canoni, da definire d'intesa tra le regioni interessate; le funzioni amministrative per l'assegnazione della concessione sono di competenza della regione sul cui territorio insiste la maggior portata di derivazione d'acqua in concessione.

1-quater. Le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche sono avviate entro due anni dalla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al comma 1-ter. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 dicembre 2021, sono individuate le modalità e le procedure di assegnazione applicabili nell'ipotesi di mancato rispetto del termine di avvio, da parte della regione interessata, delle procedure di cui al primo periodo; il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in applicazione dell'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, procede in via sostitutiva, sulla base della predetta disciplina, all'assegnazione delle concessioni, prevedendo che il 10 per cento dell'importo dei canoni concessori, in deroga all'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, resti acquisita al patrimonio statale. Restano in ogni caso ferme le competenze statali di cui al decreto-legge 8 agosto 1994, n. 507, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1994, n. 584, e di cui alla legge 1° agosto 2002, n. 166.

1-quinquies. I concessionari di grandi derivazioni idroelettriche corrispondono semestralmente alle regioni un canone, determinato con legge regionale, sentita l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), articolato in una componente fissa, legata alla potenza nominale media di concessione, e in una componente variabile, calcolata come percentuale dei ricavi normalizzati, sulla base del rapporto tra la produzione dell'impianto, al netto dell'energia fornita alla regione ai sensi del presente comma, ed il prezzo zonale dell'energia elettrica. Il compenso unitario di cui al precedente periodo varia proporzionalmente alle variazioni, non inferiori al 5 per cento, dell'indice ISTAT relativo al prezzo industriale per la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia elettrica. Il canone così determinato è destinato per almeno il 60 per cento alle province e alle città metropolitane il cui territorio è interessato dalle derivazioni. Nelle concessioni di grandi derivazioni a scopo idroelettrico, le regioni possono disporre con legge

l'obbligo per i concessionari di fornire annualmente e gratuitamente alle stesse regioni 220 kWh per ogni kW di potenza nominale media di concessione, per almeno il 50 per cento destinata a servizi pubblici e categorie di utenti dei territori provinciali interessati dalle derivazioni.

1-sexies. Per le concessioni di grandi derivazioni idroelettriche che prevedono un termine di scadenza anteriore al 31 dicembre 2023, ivi incluse quelle già scadute, le regioni che non abbiano già provveduto disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità, le condizioni, la quantificazione dei corrispettivi aggiuntivi e gli eventuali altri oneri conseguenti, a carico del concessionario uscente, per la prosecuzione, per conto delle regioni stesse, dell'esercizio delle derivazioni, delle opere e degli impianti oltre la scadenza della concessione e per il tempo necessario al completamento delle procedure di assegnazione e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

1-septies. Fino all'assegnazione della concessione, il concessionario scaduto è tenuto a fornire, su richiesta della regione, energia nella misura e con le modalità previste dal comma 1-quinquies e a riversare alla regione un canone aggiuntivo, rispetto al canone demaniale, da corrispondere per l'esercizio degli impianti nelle more dell'assegnazione; tale canone aggiuntivo è destinato per un importo non inferiore al 60 per cento alle province e alle città metropolitane il cui territorio è interessato dalle derivazioni. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, sentita l'ARERA e previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono determinati il valore minimo della componente fissa del canone di cui al comma 1-quinquies e il valore minimo del canone aggiuntivo di cui al precedente periodo; in caso di mancata adozione del decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, fermi restando i criteri di ripartizione di cui al presente comma e al comma 1-quinquies, le regioni possono determinare l'importo dei canoni di cui al periodo precedente in misura non inferiore a 30 euro per la componente fissa del canone e a 20 euro per il canone aggiuntivo per ogni kW di potenza nominale media di concessione per ogni annualità.

1-octies. Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione; b) i commi

2, 4, 8-bis e 11 dell'articolo 12 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, sono abrogati; c) i commi 5, 6 e 7 dell'articolo 37 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono abrogati.”

---

## **Informazioni attinenti l'ambiente e il personale**

---

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

### **Ambiente e sostenibilità**

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di concreta attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2004.

L'energia prodotta supporta un futuro sostenibile nella prospettiva di preservare per le generazioni future le risorse disponibili.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda. A tale riguardo sono stati sostenuti interventi formativi e qualificativi del personale, anche in un'ottica di *learning on the job* e formazione *tailor made* volta all'accrescimento delle competenze distintive e degli *skills* dei dipendenti.

La produzione 2018 di energia idroelettrica del Gruppo, pari ad 134,6 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO<sub>2</sub> per oltre 68.000 tonnellate nel corso del 2018<sup>19</sup> a fronte di circa 50.000 tonnellate evitate nel 2017<sup>20</sup>.

Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia da parte di quasi 50 mila nuclei familiari medi.<sup>21</sup>

---

### **Attività di ricerca e sviluppo**

---

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, lett. 1) del codice civile, si dà atto che il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche e Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

L'attività di ricerca è stata svolta con il supporto di risorse esterne con competenze tecniche dell'area progettazione e sviluppo. Le attività di ricerca, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziative derivazioni da fiume Mella, (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Chiese, DMV centrale Barghe (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio in Darfo b.t. (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale di Palosco (BG), (Inbre S.p.a.);
- Iniziativa derivazione dal fiume Oglio - DMV centrale Urago (BS), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Oglio - Traverse irrigue (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione dal fiume Serio (Iniziativa Serio Palate e Ghisalba-Bariano), (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione Traverse Grande derivazione Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, fiumi Serio e Brembo (Inbre S.p.a.);
- Iniziative derivazione fiume Adige provincia di Verona (Iniziativa Veronesi S.p.a.).

---

<sup>19</sup>Produzione consolidata al 31.12.2018 per ton/GWh – Fonte Ispra.

<sup>20</sup> Produzione consolidata al 31.12.2017 per ton/GWh – Fonte Ispra.

<sup>21</sup> Produzione consolidata al 31.12.2018 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

---

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate**

---

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragrupo realizzate nell'esercizio 2018 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e conformi alle generali condizioni di mercato.

L'Associazione Temporanea d'Impresa, indicata nel capitolo "progetti di sviluppo", è stata costituita con il concorso della società Pac S.p.a. che riveste il ruolo e la funzione di Capogruppo mandataria.

Nel 2013, la società Inbre S.p.a. ha concesso alla Società Albertani Corporates S.p.a. un'opzione di acquisto c.d. "call", esercitabile a partire dal 1° dicembre 2018, sulla partecipazione detenuta da Inbre nella società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (l'opzione call è stata pattuita nel 2013 nel medesimo contesto dell'acquisto di tale partecipazione dalla medesima Albertani Corporates). Nel marzo 2019, la Società e Albertani Corporates S.p.a. hanno sottoscritto un accordo ai sensi del quale Albertani Corporates S.p.a. ha rinunciato all'opzione call e, nel medesimo contesto, la Società ha rinunciato al meccanismo di adeguamento prezzo previsto dall'accordo di acquisto della partecipazione sottoscritto nel 2013. Le parti hanno altresì rinunciato ad ogni potenziale contestazione circa la gestione dell'impianto Idroelettrico e i ricavi dello stesso, con definizione tombale di ogni reciproca pretesa, attuale e potenziale. Per effetto di quanto precede, Inbre potrà conservare tra i propri asset la partecipazione totalitaria nella Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. e, pertanto, la centrale idroelettrica di proprietà della stessa. La conclusione dell'accordo modificativo e transattivo che precede è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 marzo 2019, previa emissione da parte del Comitato Parti Correlate di apposito parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate di Inbre.

---

### **Azioni proprie**

---

Inbre S.p.a., al 31 dicembre 2018, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2018, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 31 dicembre 2018, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a.

---

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, oltre che a nuove iniziative.

I risultati dell'esercizio in corso dovrebbero avvalorarsi positivamente del significativo incremento dalla capacità produttiva dato del nuovo impianto idroelettrico denominato "Iscla-Edolo".

---

### **Strumenti finanziari**

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere otto contratti (di cui tre della Capogruppo) al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 17,3 milioni circa (di cui circa euro 3,9 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

---

### **Elenco delle sedi secondarie**

---

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Saviole dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Saviole dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS) - (Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);

18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc- (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc – (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)\*;
30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) – (Pac Pejo S.r.l.)\*.

*(\*) Non è aperta l'unità locale, impianto in gestione.*

---

## **Altre informazioni**

---

### **Corporate governance**

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (“Regolamento AIM”) e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato

dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società, e contestuale istituzione dell’“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;
- la procedura per la “Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “Operazioni con Parti Correlate” volta a disciplinare l’individuazione, l’approvazione e l’esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle suddette procedure di *corporate governance*, Inbre S.p.a. ha adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto da: avv. Michele Bonetti, dott. Egidio Tempini e dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (*energy management system*) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.

- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

### **Piani di stock options**

Al 31 dicembre 2018 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 22 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



## INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19  
 25043 BRENO (BS)  
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.  
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177  
 R.E.A. N. 310592  
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### Bilancio consolidato al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati)		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	22.555	450.377
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.138.139	25.641.846
5) Avviamento	5.133.785	5.411.287
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000
7) Altre	20.187.782	21.033.352
	<hr/>	<hr/>
	49.487.261	52.541.862
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	38.559.613	37.099.588
2) Impianti e macchinario	23.309.745	24.925.647
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.210	53.042
4) Altri beni	2.432.015	2.533.904
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.541.092	2.793.452
	<hr/>	<hr/>
	66.898.675	67.405.633
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi		6.220
- oltre 12 mesi	143.050	146.566
	<hr/>	<hr/>
	143.050	152.786
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		13.869
	<hr/>	<hr/>
	143.050	166.655
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>116.528.986</b>	<b>120.114.150</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

<i>II. Crediti</i>			
1)	Verso clienti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	2.738.084	1.458.139
		<u>2.738.084</u>	<u>1.458.139</u>
4)	Verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	70.059	115.959
		<u>70.059</u>	<u>115.959</u>
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis)	Per crediti tributari - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	2.623.334	4.309.502
		<u>2.623.334</u>	<u>4.309.502</u>
5-ter)	Per imposte anticipate	2.138.685	2.456.578
		<u>2.138.685</u>	<u>2.456.578</u>
5-quater)	Verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	981.380	925.194
		<u>981.380</u>	<u>925.194</u>
		<u>8.551.542</u>	<u>9.265.372</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali	932.395	1.709.670
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	2.900	2.227
		<u>935.295</u>	<u>1.711.897</u>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>9.486.837</b>	<b>10.977.269</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>			
	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	1.474.325	1.548.770
		<u>1.474.325</u>	<u>1.548.770</u>
<b>Totale attivo</b>		<b>127.490.148</b>	<b>132.640.189</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>-Della società</b>			
I.	Capitale	19.389.000	19.389.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	855.347	855.347
	Altre riserve	1.011.823	2.451.748
		<u>1.867.170</u>	<u>3.307.095</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	(50.336)	(34.600)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

IX.	Utile d'esercizio	1.464.494	836.233
IX.	Perdita d'esercizio		
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>41.165.471</b>	<b>41.992.870</b>
<b>-Di terzi</b>			
a)	Capitale e riserve	1.840.178	1.754.611
b)	Utile d'esercizio	310.354	96.791
<b>Totale Patrimonio netto di Terzi</b>		<b>2.150.532</b>	<b>1.851.402</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>43.316.003</b>	<b>43.844.273</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	3.072.698	2.518.333
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	683.047	734.865
4)	Altri	13.929	93.408
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>3.769.674</b>	<b>3.346.606</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>238.023</b>	<b>270.546</b>
<b>D) Debiti</b>			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi	2.125.000	2.375.000
	- oltre 12 mesi		
		<b>2.125.000</b>	<b>2.375.000</b>
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	23.999.439	21.315.431
	- oltre 12 mesi	33.900.333	34.523.995
		<b>57.899.772</b>	<b>55.839.426</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.507.761	2.170.182
	- oltre 12 mesi	11.486.965	13.756.963
		<b>13.994.726</b>	<b>15.927.145</b>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.820.193	3.885.496
	- oltre 12 mesi		
		<b>2.820.193</b>	<b>3.885.496</b>
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	363.387	99.934
	- oltre 12 mesi		
		<b>363.387</b>	<b>99.934</b>
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	224.863	117.497
	- oltre 12 mesi		
		<b>224.863</b>	<b>117.497</b>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	91.332	83.659
	- oltre 12 mesi		

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

		91.332	83.659
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.692.665	4.711.252
	- oltre 12 mesi		1.087.942
		1.692.665	5.799.194
<b>Totale debiti</b>		<b>79.211.938</b>	<b>84.127.351</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	954.510	1.051.413
		954.510	1.051.413
<b>Totale passivo</b>		<b>127.490.148</b>	<b>132.640.189</b>

<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	14.459.216	10.811.369
2)	<i>Variatione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variationi dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	3.904.168	3.991.917
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	12.576	15.076
		3.916.744	4.006.993
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>18.375.960</b>	<b>14.818.362</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	70.002	61.977
7)	<i>Per servizi</i>	2.764.271	2.020.002
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	874.293	860.596
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	549.891	553.902
b)	Oneri sociali	169.440	175.259
c)	Trattamento di fine rapporto	42.125	46.045
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	2.027	1.473
		763.483	776.679
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.296.595	2.678.962
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.176.526	3.979.615
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.208	960

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

		7.477.329	6.659.537
13) Altri accantonamenti		9.000	85.000
14) Oneri diversi di gestione		1.325.712	807.725
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>13.284.090</b>	<b>11.271.516</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>5.091.870</b>	<b>3.546.846</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri		41.055	10.884
		<u>41.055</u>	<u>10.884</u>
		41.055	10.884
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		1.829.594	1.569.357
		<u>1.829.594</u>	<u>1.569.357</u>
		1.829.594	1.569.357
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(1.788.539)</b>	<b>(1.558.473)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati			1.879
			<u>1.879</u>
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) val. di strumenti fin. derivati			
		<u>2</u>	
		2	
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(2)</b>	<b>1.879</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>		<b>3.303.329</b>	<b>1.990.252</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti		675.604	332.712
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		(1.045)	
c) Imposte differite/anticipate		863.150	732.156
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		(9.228)	(7.640)
		<u>1.528.481</u>	<u>1.057.228</u>
		1.528.481	1.057.228

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.774.848</b>	<b>933.024</b>
a) <i>Di competenza del gruppo</i>	1.464.494	836.233
b) <i>Di competenza di terzi</i>	310.354	96.791

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2018

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.774.848</b>	<b>933.024</b>
Imposte sul reddito	1.528.481	1.057.228
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.788.539	1.558.473
(Dividendi)	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 5.091.868</b>	<b>3.548.725</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	51.125	131.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.473.121	6.658.577
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2	(1.879)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>12.616.116</b>	<b>10.336.468</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.279.945)	795.513
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.178.837)	(932.269)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	74.445	(1.270.381)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(96.903)	517.091
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.010.255)	(1.498.155)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>8.124.621</b>	<b>7.948.266</b>
Interessi incassati/(pagati)	(1.645.121)	(1.354.187)
(Imposte sul reddito pagate)	(568.238)	(545.913)
Utilizzo dei fondi	378.534	550.309
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>6.289.796</b>	<b>6.598.474</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>6.289.796</b>	<b>6.598.474</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>(3.556.034)</b>	<b>(3.851.680)</b>
(Investimenti)	3.556.034	3.851.680
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(241.994)</b>	<b>(530.271)</b>
(Investimenti)	241.994	530.271
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>23.605</b>	<b>(15.814)</b>

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

(Investimenti)		15.814
Prezzo di realizzo disinvestimenti	23.605	
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>(1.087.942)</b>	
(Investimenti)	1.087.942	
Corrispettivi pagati per acq. Soc. controllate		<b>(3.098.793)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.862.365)</b>	<b>(7.496.557)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.502.316	6.495.153
Accensione finanziamenti bancari	10.850.678	6.290.000
Rimborso finanziamenti	(14.225.067)	(9.282.819)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.331.960)	(2.452.488)
Finanziamento soci di minoranza		325.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-2.204.033</b>	<b>1.374.846</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(776.602)</b>	<b>476.763</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>1.711.897</b>	<b>1.235.134</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>935.295</b>	<b>1.711.897</b>

**Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 31.12.2018, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



**INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19  
25043 BRENO (BS)  
CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00  
I.V. REGISTRO IMPRESE N. 03000680177  
R.E.A. N. 310592  
CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2018**

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2018 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni.

## **PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI***

#### ***REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO***

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2018 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni

complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da

altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

### **Area e metodi di consolidamento**

L'area di consolidamento, non modificata rispetto all'anno scorso, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

#### **SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

**ADDA ENERGI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

**SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000 = nominali pari al 100,00% del Capitale Sociale

**INIZIATIVE VERONESI S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 = nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**PAC PEJO S.R.L.**

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 = nominali pari al 60% del Capitale Sociale

**AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

**INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.**

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 = nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio al 31 dicembre 2018 approvati dalle assemblee delle singole società. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio al 31.12.2018 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018.

### **Criteri di consolidamento**

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento.

Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2018 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono stornati dal conto economico consolidato.

### **Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2018 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Pac Pejo Srl è ammortizzato a far data dal secondo semestre 2017, per un periodo di venti anni.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, sono ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch.automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Crediti**

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

## **Debiti**

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse

desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Cassa e disponibilità liquide**

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

### **Riconoscimento dei costi e dei ricavi**

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

### **Interessi attivi e passivi**

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze

temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

### **Imposte differite ed anticipate**

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Beni in leasing**

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
- Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch'essi a conto economico.
  - Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "altre riserve" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una

riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

### **Moneta di conto del bilancio**

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

## **PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

### **Attività**

### **B) Immobilizzazioni**

#### **I. Immobilizzazioni immateriali**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
49.487.261	52.541.862	(3.054.601)

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico	Increm.	Decrem.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Costi di impianto e ampliamento	3.558.786	9.700		3.568.486
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			-
Diritti di brevetti / software e	13.857			13.857
Concessioni e licenze	44.356.699			44.356.699
Avviamento	5.550.038			5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	24.925.292	232.294		25.157.586
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000			5.000
<b>Totale</b>	<b>78.409.672</b>	<b>241.993</b>		<b>78.651.666</b>

Descrizione	F.do Ammortamento	Increm.	decrem.	Saldo
	31/12/17			31/12/18
Costi di impianto e ampliamento	3.108.409	437.522	-	3.545.931
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	18.714.853	1.503.707	-	20.218.560
Avviamento	138.751	277.502	-	416.253
Altre immobilizzazioni immateriali	3.891.940	1.077.864	-	4.969.804
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>25.867.810</b>	<b>3.296.595</b>	<b>-</b>	<b>29.164.405</b>

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>	<b>Increment.</b>	<b>Amm.ti 2018</b>	<b>Saldo</b>
	<b>31/12/17</b>	<b>/ decem.</b>		<b>31/12/18</b>
Costi di impianto e ampliamento	450.377	9.700	437.522	22.555
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	25.641.846	-	1.503.707	24.138.139
Avviamento	5.411.287		277.502	5.133.785
Altre immobilizzazioni immateriali	21.033.352	232.294	1.077.864	20.187.782
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000		-	5.000
<b>Totale</b>	<b>52.541.862</b>	<b>241.995</b>	<b>3.296.595</b>	<b>49.487.261</b>

L'incremento è principalmente da attribuire ad oneri pluriennali inerenti alla realizzazione di di nuovi impianti idroelettrici.

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l'ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

<b>Centrale</b>	<b>Scadenza concessione</b>
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2016
Sozzine	2032

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
66.898.675	67.405.633	(506.958)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/17	Incres.18	Decres.18	Costo storico 31/12/18
Terreni e fabbricati	45.396.375	2.548.659		47.945.034
Impianti e macchinario	46.035.655	1.278.036		47.313.691

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Attrezzature industriali	169.797	11.922		181.719
Altri beni	4.150.156	83.310	50.677	4.182.789
Immobilizzazioni in corso	2.793.452	3.812.796	4.065.156	2.541.092
<b>Totale</b>	<b>98.545.435</b>	<b>7.734.723</b>	<b>4.115.833</b>	<b>102.164.325</b>

<b>Descrizione</b>	<b>F.do amm. 31/12/17</b>	<b>Incres.18</b>	<b>Decres.18</b>	<b>F.do amm. 31/12/18</b>
Terreni e fabbricati	8.296.787	1.088.634		9.385.421
Impianti e macchinario	21.110.008	2.893.938		24.003.946
Attrezzature industriali	116.755	8.754		125.509
Altri beni	1.616.252	185.200	50.678	1.750.774
Immobilizzazioni in corso	-	-		-
<b>Totale</b>	<b>31.139.802</b>	<b>4.176.526</b>	<b>50.678</b>	<b>35.265.650</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo 31.12.17</b>	<b>Incres/ decres.18</b>	<b>Amm.ti 2018</b>	<b>Saldo 31.12.18</b>
Terreni e fabbricati	37.099.588	2.548.659	1.088.634	38.559.613
Impianti e macchinario	24.925.647	1.278.036	2.893.938	23.309.745
Attrezzature industriali	53.042	11.922	8.754	56.210
Altri beni	2.533.904	83.311	185.200	2.432.015
Immobilizzazioni in corso	2.793.452	(252.360)	-	2.541.092
<b>Totale</b>	<b>67.405.633</b>	<b>3.669.568</b>	<b>4.176.526</b>	<b>66.898.675</b>

La voce “immobilizzazioni in corso” si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l’iter istruttorio, come dettagliato nella relazione sulla gestione.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2018 pari ad Euro 2.351.312, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno.

La movimentazione delle voci è dovuta alla messa in esercizio di nuovi impianti idroelettrici come riportato nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

### **III. Immobilizzazioni finanziarie**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
143.050	166.655	(23.605)

### **Crediti immobilizzati**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2018</b>
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	152.786		9.736	143.050
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>152.786</b>	<b>-</b>	<b>9.736</b>	<b>143.050</b>

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comeaa 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Strumenti finanziari derivati attivi**

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>31/12/2018</b>
Strumenti finanziari derivati attivi	13.869		13.869	-
<b>Totale</b>	<b>13.869</b>	<b>-</b>	<b>13.869</b>	<b>-</b>

La voce comprende la rilevazione del Mark to Market di un contratto Interest Rate Swap (IRS) stipulato tra Banco Popolare e Adda Energi Srl. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per i dettagli relativi al contratto.

## C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.551.542	9.265.372	(713.830)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Verso clienti	2.738.084	1.458.139	1.279.945
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	70.059	115.959	(45.900)
Per crediti tributari	2.623.334	4.309.502	(1.686.168)
Per imposte anticipate	2.138.685	2.456.578	(317.893)
Verso altri	981.380	925.194	56.186
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>8.551.542</b>	<b>9.265.372</b>	<b>(713.830)</b>

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce altri crediti.

I crediti verso clienti comprendono per la quasi totalità relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente all'incasso di crediti IVA.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Verso clienti	2.738.084			2.738.084
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	70.059			70.059
Per crediti tributari	2.623.334			2.623.334
Per imposte anticipate	2.138.685			2.138.685
Verso altri	981.380			981.380
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>8.551.542</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>8.551.542</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>Totale</b>
Saldo al 31/12/2017	<b>172.211</b>
Utilizzi nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	4.208
Rettifiche	(1.933)
Arrotondamenti	
<b>Totale 31/12/2018</b>	<b>174.486</b>

I Crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### ***Crediti tributari***

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 2.623.334 include crediti iva per euro 2.435.640, crediti d'imposta per euro 10.765, oltre ad altri crediti tributari per euro 176.929.

**Crediti per imposte anticipate**

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 2.138.685 e si riferisce principalmente per Euro 925.132 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 637.464 ad imposte anticipate stanziata su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 287.963 ad imposte anticipate stanziata sul beneficio fiscale "ACE" riportato a nuovo, per Euro 163.645 ad imposte anticipate stanziata sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 124.481 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**IV. Disponibilità liquide**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
935.295	1.711.897	(776.602)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Depositi bancari e postali	932.395	1.709.670
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.900	2.227
Arrotondamento		
<b>Totale</b>	<b>935.295</b>	<b>1.711.897</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.474.325	1.548.770	(74.445)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il comune di Edolo (BS) dalla società partecipata Azienda Elettrica Valle Camonica Srl.

## **Passività**

## **A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
43.316.003	43.844.273	(528.270)

### **Patrimonio netto di pertinenza**

#### **della società**

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343			14.617.343

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	2.451.748	886.757	2.326.682	1.011.823
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(34.600)		15.736	(50.336)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	836.233	1.464.494	836.233	1.464.494
<b>Totale</b>	<b>41.992.871</b>	<b>2.351.251</b>	<b>3.178.651</b>	<b>41.165.471</b>

<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2018</b>
Capitale e riserve	1.754.611	96.792	11.225	1.840.178
Utile (perdita) dell'esercizio	96.791	310.354	96.791	310.354
<b>Totale</b>	<b>1.851.402</b>	<b>407.146</b>	<b>108.016</b>	<b>2.150.532</b>

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2018:

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017:	19.389.000	3.877.800	14.617.343	2.451.748	- 34.600	-	855.347	836.233	96.791	1.754.611	43.844.273
Destinazione ris. esercizio 2017:				836.233		-	-	836.233	- 96.791	96.791	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)				50.524	- 15.736					- 5.945	28.843
Arrotondamenti				- 2						1	1
Distribuzione dividendi				- 2.326.680						- 5.280	2.331.960
Risultato d'esercizio al 31/12/2018								1.464.494	310.354		1.774.848
Patrimonio Netto al 31/12/2018	19.389.000	3.877.800	14.617.343	1.011.823	- 50.336	-	855.347	1.464.494	310.354	1.840.178	43.316.003

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società**

Il Capitale Sociale al 31/12/2018 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 60,47% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.769.674	3.346.606	423.068

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Per imposte, anche differite	3.072.698	2.518.333	554.365
Strumenti finanziari derivati passivi	683.047	734.865	(51.818)
Altri	13.929	93.408	(79.479)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>3.769.674</b>	<b>3.346.606</b>	<b>423.068</b>

Descrizione	Saldo 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2018
Per imposte, anche differite	2.518.333	561.059	6.694	3.072.698
Strumenti finanziari derivati passivi	734.865	42.631	94.449	683.047
Altri	93.408		79.479	13.929
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>3.346.606</b>	<b>603.690</b>	<b>180.622</b>	<b>3.769.674</b>

Il fondo imposte differite pari ad euro 3.072.698 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 1.602.104, su differenze nella deduzione degli ammortamenti per euro 1.448.488, oltre ad altre imposte differite per euro 22.106.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

-sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporates S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;

-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo e del secondo grado di giudizio si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro € 331.628;

- sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Si segnala inoltre un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario e di importo non significativo relativamente a contenziosi in essere in tema di accertamento della rendita catastale di taluni impianti ai fini Imu.

Ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
238.023	270.546	(32.523)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

<b>Variazioni</b>	<b>Importo</b>
Saldo al 01/01/2018	<b>270.546</b>
Accantonamento dell'esercizio	42.125
Altre variazioni dell'esercizio	
Utilizzo dell'esercizio	(74.648)
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>238.023</b>

### **D) Debiti**

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito

dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
79.211.938	84.127.351	(4.915.413)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti	2.125.000	2.375.000	(250.000)
Debiti verso banche	57.899.772	55.839.426	2.060.346
Debiti verso altri finanziatori	13.994.726	15.927.145	(1.932.419)

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Acconti			
Debiti verso fornitori	2.820.193	3.885.496	(1.065.303)
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti	363.387	99.934	263.453
Debiti tributari	224.863	117.497	107.366
Debiti verso istituti di previdenza	91.332	83.659	7.673
Altri debiti	1.692.665	5.799.194	(4.106.529)
Arrotondamento			
<b>Totale</b>	<b>79.211.938</b>	<b>84.127.351</b>	<b>(4.915.413)</b>

I debiti verso soci comprendono finanziamenti ricevuti da soci terzi della società Pac Pejo Srl per € 2.000.000 e da soci terzi di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 125.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti	2.125.000			2.125.000
Debiti verso banche	23.999.439	27.926.172	5.974.161	57.899.772

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Debiti verso altri finanziatori	2.507.761	7.440.369	4.046.596	13.994.726
Acconti				
Debiti verso fornitori	2.820.193			2.820.193
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	363.387			363.387
Debiti tributari	224.863			224.863
Debiti verso istituti di previdenza	91.332			91.332
Altri debiti	1.692.665			1.692.665
Arrotondamento				
<b>Totale</b>	<b>33.824.640</b>	<b>35.366.541</b>	<b>10.020.757</b>	<b>79.211.938</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica €. 1.235.294 .=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 538.461.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 1.736.842.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 1.176.160.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 199.956.=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 2.106.071 .=.
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 1.723.157.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio €. 949.262 .= .

- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 11.205.000.=.

- Mutuo ipotecario CREVAL, € 4.500.694. =.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 274.946.
2. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.235.294.
3. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.000.000 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 932.812.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 538.461.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.736.842
6. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.176.160.
7. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 199.863.
8. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 245.514.

9. Mutuo Banca Popolare di Milano Spa, con valore originario di Euro 1.500.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 249.904.
10. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 394.302.
11. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 697.693.
12. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.450.473.
13. Banca di Valle Camonica Spa ora Ubi Banca Spa, ottenuto nel mese di gennaio 2016, con valore originario di Euro 1.000.000 decorrenza 04/2016 e scadenza 01/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 84.685.
14. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 235.560.
15. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 221.335.
16. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 4.000.000 decorrenza 09/2007 e scadenza 03/2019, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 248.665.
17. Mutuo Banco BPM, valore originario di Euro 1.000.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 199.956.
18. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.106.071.

19. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.723.157.
20. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 207.965.
21. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario di Euro 1.700.000, ottenuto nel mese di gennaio 2016, decorrenza 04/2017 e scadenza 01/2022, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.120.450.
22. Mutuo Banco Popolare, valore originario di Euro 400.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 07/2016 e scadenza 05/2019, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 56.501.
23. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 949.262.
24. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 11.205.000.
25. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 631.754.
26. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 411.543.
27. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 1.283.258
28. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.303.035.

29. Mutuo BPM Banca popolare Milano, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di dicembre 2017, decorrenza 03/2018 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 336.114.
30. Mutuo CREVAL, valore originario 9.900.000 non completamente erogato, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 4.500.678.
31. Mutuo Intesa San Paolo Spa, valore originario 750.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 03/2018 e scadenza 08/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 333.201.
32. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 04/2023, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 2.175.638.
33. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 837.379.
34. Mutuo BPM Banca Popolare Milano, valore originario 500.000, erogato nel mese di giugno 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2019, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 250.470.
35. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo € 488.190.
36. Mutuo (bullet) Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 300.000 con decorrenza 12/2018 e scadenza 03/2019; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 296.550.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di

indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

#### **E) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
954.510	1.051.413	(96.903)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

Si rileva che il conto economico è comparabile con il 31 dicembre 2017 ad eccezione degli effetti derivanti dall'inclusione nell'area di consolidamento di Pac Pejo S.r.l. a partire dal secondo semestre dell'esercizio 2017. Il conto economico consolidato dell'esercizio 2018 comprende tutti i ricavi della società Pac Pejo S.r.l. mentre il conto economico consolidato dell'esercizio 2017 ricomprende esclusivamente i ricavi del secondo semestre della medesima società controllata.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	18.375.960	14.818.362	3.557.598
Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.459.216	10.811.369	3.647.847
<b>Variazioni rimanenze prodotti</b>			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	3.916.744	4.006.993	(90.249)
<b>Totale</b>	<b>18.375.960</b>	<b>14.818.362</b>	<b>3.557.598</b>

I ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

**Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 12.194.183 di cui € 3.524.325 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 8.669.859 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 8.517.317 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 49.432 inerente il prezzo zonale orario e € 103.110 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2018 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 3.144.988 mentre quelli incassati nel 2018 di competenza dell' esercizio precedente ammontano ad € 299.054.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad € 6.982.643 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2018: € 6.807.102;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza di esercizi precedenti incassati nel 2018: € 175.541;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 178.551 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2018: € 40.859;

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza di esercizi precedenti e incassati nel 2018: € 137.692;

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2018 sono di importo nullo.

Quelli incassati nel 2018 di competenza del 2017 ammontano ad € 17.232.

Nella voce A1 di Conto Economico sono ricompresi ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse vs. GSE per € 1.078.455 (di cui incassati nel 2018 € 1.016.334). Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati incassati inoltre ricavi da utili da associazione in partecipazione riconducibili a fatture emesse vs. GSE di competenza degli esercizi precedenti per € 43.576.

La voce A1 di Conto Economico contiene anche ricavi per sbilanciamenti fatturati al GSE per un ammontare pari ad € 13.

Di tale importo nulla è stato incassato nel 2018.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad € 8.000 così ripartiti:

- € 4.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);

- € 3.500 al Comune di Monno (BS);

- € 500 al Comune di Savio dell' Adamello (BS).

Nel corso del 2018 tali ricavi sono stati interamente incassati. Nello stesso anno sono stati incassati dai Comuni € 8.990 di competenza del 2017 così ripartiti:

- € 4.500 dal Comune di Corteno Golgi (BS);

- € 3.500 dal Comune di Monno (BS);

- € 990 dal Comune di Savio dell' Adamello (BS).

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 57.918. Gli importi incassati nel 2018 di competenza di tale anno sono pari ad € 43.863 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell' esercizio precedente sono pari ad € 849;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata " Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 2018 è pari ad € 3.455.002 di cui incassati nel 2018 € 2.914.402. Nel 2018 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2017 sono stati pari ad € 538.142;
- quota di competenza dell' esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l' acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576 e contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per € 25.406;
- altri ricavi e proventi per un importo pari ad € 30 fatturati verso enti pubblici (Comuni) ed incassati nel 2018;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 7.178 di cui incassati nel 2018 pe € 7.141.

## **B) Costi della produzione**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
	13.284.090	11.271.516	2.012.574

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	70.002	61.977	8.025

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Servizi	2.764.271	2.020.002	744.269
Godimento di beni di terzi	874.293	860.596	13.697
Salari e stipendi	549.891	553.902	(4.011)
Oneri sociali	169.440	175.259	(5.819)
Trattamento di fine rapporto	42.125	46.045	(3.920)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.027	1.473	554
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.296.595	2.678.962	617.633
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.176.526	3.979.615	196.911
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.208	960	3.248
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	9.000	85.000	(76.000)
Oneri diversi di gestione	1.325.712	807.725	517.987
<b>Totale</b>	<b>13.284.090</b>	<b>11.271.516</b>	<b>2.012.574</b>

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(1.788.539)	(1.558.473)	(230.066)

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

1.1.1.1.3 Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	41.055	10.884	30.171
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.829.594)	(1.569.357)	(260.237)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(1.788.539)</b>	<b>(1.558.473)</b>	<b>(230.066)</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	1.1.1.1.4	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli						
Interessi bancari e postali					44	44
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					41.011	41.011
Arrotondamento						
<b>Totale</b>		-	-	-	<b>41.055</b>	<b>41.055</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	1.1.1.1.5	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
-------------	-----------	--------------	-------------	-----------	-------	--------

## ***Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari			328.506		328.506
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui			957.904		957.904
Altri			500.420		500.420
Comm. accessorie finanz.			42.764		42.764
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>1.829.594</b>	<b>1.829.594</b>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

### *Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati*

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso dell'esercizio ha avuto in essere cinque contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

#### *Contratto IRS – Ubi Banca*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2018: €. 1.235.294

Mark to market al 31.12.18: €. -29.930

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: €. -28.275

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nelle "altre riserve" aventi quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto IRS – Banca Intesa*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2018: €. 394.737

Mark to market al 31.12.18: €. -1.239

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: €. -1.194

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "D.19.d Svalutazione di strumenti derivati passivi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi".

*Contratto IRS – Ubi Banca*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2018: €. 2.314.443

Mark to market al 31.12.18: €. -39.277

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: €. -37.957

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica

di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “altre riserve” aventi quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Banco BPM)*

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Nozionale al 31.12.2018: euro 490.439

Importo di riferimento originario: euro 3.858.248

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 6 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2018: euro (12.732)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)*

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale al 31.12.2018: euro 2.782.973

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2018: euro (485.226)

MTM al 31/12/2018 al netto rateo passivo: euro (456.124)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)*

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Nozionale al 31.12.2018: euro 2.195.122

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2018: euro (2.369)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nelle "altre riserve" aventi quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di derivati OTC denominato "IRS CON FLOOR" (UBI)*

Data contratto: 18.02.2016

Data iniziale: 30.06.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale al 31.12.2018: euro 4.706.100

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: 30-06/31-12 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Pac Pejo Srl: 0,87%

Debitore tasso variabile UBI: Euribor 6 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2018: euro (86.570)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nelle "altre riserve" aventi quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

*Contratto di derivati denominato "CERTEZZA FLOOR" (ICCREA Banca Impresa Spa)*

Data contratto: 18.02.2016

Data iniziale: 30.06.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale al 31.12.2018: euro 3.137.400

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: 30-06/31-12 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Pac Pejo Srl: 0,87%

Debitore tasso variabile ICCREA Banca Impresa Spa: Euribor 6 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2018: euro (57.827)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il

valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nelle "altre riserve" aventi quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

**Movimentazione complessiva "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"**

Saldo al 31.12.2017: (34.600)

Variazioni dell'esercizio: (15.736)

Saldo al 31.12.2018: (50.336)

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
	1.528.481	1.057.228	471.253

1.1.1.1.5.1	Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>				
	IRES	505.488	235.063	270.425
	IRAP	170.116	97.649	72.467
	Imposte sostitutive			
	Imposte relat.ad es. precedenti	(1.045)		(1.045)

***Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

<b>Imposte differite (anticipate)</b>	863.150	732.156	130.994
<b>Provento da consolidato fiscale</b>	(9.228)	(7.640)	(1.588)
<b>Totale</b>	<b>1.528.481</b>	<b>1.057.228</b>	<b>471.253</b>

**PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

**PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI**

**Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2018 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per Euro € 4.505.576. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

**Informativa sulle parti correlate**

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2018 con parti correlate:

	<b>Ricavi per servizi</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>Dividendi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Finanziaria di Valle Camonica Spa	-	449.752	-	70.059	363.387

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 449.752;
- Nel 2013, la società Inbre S.p.A. ha concesso alla Società Albertani Corporates S.p.A. un’opzione di acquisto c.d. “call”, esercitabile a partire dal 1° dicembre 2018, sulla partecipazione detenuta da Inbre nella società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (l’opzione call è stata pattuita nel 2013 nel medesimo contesto dell’acquisto di tale partecipazione). Nel mese di marzo 2019, la Società e Albertani Corporates S.p.A. hanno sottoscritto un accordo ai sensi del quale Albertani Corporates S.p.A. ha rinunciato all’opzione call e, nel medesimo contesto, la Società ha rinunciato al meccanismo di adeguamento prezzo previsto dall’accordo di acquisto della partecipazione sottoscritto nel 2013. Le parti hanno altresì rinunciato ad ogni potenziale contestazione circa la gestione dell’Impianto Idroelettrico e i ricavi dello stesso, con definizione tombale di ogni reciproca

pretesa, attuale e potenziale. Per effetto di quanto precede, INBRE potrà conservare tra i propri asset la partecipazione totalitaria nella Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. e, pertanto, la centrale idroelettrica di proprietà della stessa. La conclusione dell'accordo modificativo e transattivo che precede è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 marzo 2019, previa emissione da parte del Comitato Parti Correlate di apposito parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate di INBRE.

- Residua un debito di Pac Pejo srl pari ad € 1.087.942 nei confronti di Pac Spa, il cui consigliere delegato è l'Ing Riccardo Parolini (Vice Presidente di INBRE Spa), relativo all'operazione di scissione posta in essere in esercizi precedenti.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

### **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

**Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria**

	<b>Media 31.12.2018</b>	<b>Media 31.12.2017</b>
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	3
Operai	9	8
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>13</b>

**Compensi deliberati organi sociali del gruppo**

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali.

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>	<b>Revisori</b>	<b>O. D. V.</b>
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	32.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	3.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.				2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.000
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000			2.500
<b>Totale</b>	<b>223.800</b>	<b>91.500</b>	<b>32.000</b>	<b>35.000</b>

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.**

<b>Iniziative Bresciane S.p.A.</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Capitale + Riserve</b>	<b>Patrimonio netto</b>
Saldo al 31.12.2018 da bilancio Iniziative Bresciane S.p.A.	1.515.358	38.020.164	39.535.522
Ammortamento 31.12.2018 su differenza positiva da consolidamento	(762.896)	(1.559.390)	(2.322.286)
Altre riserve da consolidato		(1.534.538)	(1.534.538)
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	484.222	3.655.983	4.140.205
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(1.144.720)	1.118.760	(25.960)
Arrotondamenti	0	(2)	(2)
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.840.178	1.840.178
Risultato al 31.12.2018 Società Controllate	1.682.884		1.682.884
<b>Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2018</b>	<b>1.774.848</b>	<b>41.541.155</b>	<b>43.316.003</b>

Breno, 22/03/2019

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Battista Albertani





EY S.p.A.  
Corso Magenta, 29  
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111  
Fax: +39 030 295437  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri Aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. non si estende a tali dati

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904  
P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 aprile 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani  
(Socio)

**Informazioni generali sull'impresa**

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	19.389.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

## Bilancio al 31/12/2018

### Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	4.728	430.002
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.191	272.078
5) avviamento	9.504.780	10.275.188
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000
7) altre	1.686.559	1.862.109

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	11.436.258	12.844.377
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	16.405.950	16.816.078
2) impianti e macchinario	7.670.833	8.446.362
3) attrezzature industriali e commerciali	40.911	45.824
4) altri beni	72.895	8.995
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.147.130	2.216.160
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	26.337.719	27.533.419
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	27.384.630	26.754.630
<i>Totale partecipazioni</i>	27.384.630	26.754.630
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	5.830.000	5.700.000
esigibili entro l'esercizio successivo	4.980.000	4.850.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	850.000
d-bis) verso altri	69.650	98.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.650	98.865
<i>Totale crediti</i>	5.899.650	5.798.865
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	33.284.280	32.553.495
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	71.058.257	72.931.291
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.797.591	960.187
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.591	960.187
2) verso imprese controllate	588.585	474.825
esigibili entro l'esercizio successivo	588.585	474.825
4) verso controllanti	70.059	115.959
esigibili entro l'esercizio successivo	70.059	115.959
5-bis) crediti tributari	592.685	1.982.307
esigibili entro l'esercizio successivo	592.685	1.982.307
5-ter) imposte anticipate	1.237.566	1.461.001
5-quater) verso altri	402.317	238.489
esigibili entro l'esercizio successivo	402.317	238.489

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale crediti</i>	4.688.803	5.232.768
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	50.226	525.579
3) danaro e valori in cassa	961	837
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	51.187	526.416
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.739.990	5.759.184
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>796.195</b>	<b>915.438</b>
<i>Totale attivo</i>	76.594.442	79.605.913
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>39.535.522</b>	<b>40.362.579</b>
I - Capitale	19.389.000	19.389.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	14.617.343
IV - Riserva legale	3.877.800	3.877.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	186.356	1.056.114
Varie altre riserve	1	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	186.357	1.056.113
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50.336)	(34.600)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.515.358	1.456.923
Totale patrimonio netto	39.535.522	40.362.579
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	1.469.733	1.099.410
3) strumenti finanziari derivati passivi	67.426	46.718
4) altri	4.929	8.408
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	1.542.088	1.154.536
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>238.023</b>	<b>270.546</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	32.903.340	31.677.060
esigibili entro l'esercizio successivo	18.482.327	15.447.089
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.421.013	16.229.971
5) debiti verso altri finanziatori	145.585	-
esigibili entro l'esercizio successivo	145.585	-
7) debiti verso fornitori	1.351.849	2.465.077
esigibili entro l'esercizio successivo	1.351.849	2.465.077

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	31/12/2018	31/12/2017
11) debiti verso controllanti	121.931	-
esigibili entro l'esercizio successivo	121.931	-
12) debiti tributari	79.625	106.108
esigibili entro l'esercizio successivo	79.625	106.108
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.224	75.370
esigibili entro l'esercizio successivo	82.224	75.370
14) altri debiti	228.687	3.100.877
esigibili entro l'esercizio successivo	221.487	3.093.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.200	7.500
<b>Totale debiti</b>	<b>34.913.241</b>	<b>37.424.492</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>365.568</b>	<b>393.760</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>76.594.442</b>	<b>79.605.913</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.169.537	5.893.795
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	15.076
altri	2.243.189	2.279.363
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.255.765</b>	<b>2.294.439</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>9.425.302</b>	<b>8.188.234</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.467	42.826
7) per servizi	1.426.949	1.208.167
8) per godimento di beni di terzi	1.843.313	1.855.999
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	549.891	553.902
b) oneri sociali	169.440	175.259
c) trattamento di fine rapporto	42.125	46.045
e) altri costi	2.027	1.473
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>763.483</b>	<b>776.679</b>

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	31/12/2018	31/12/2017
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.481.765	1.479.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.334.355	1.175.062
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	2.816.120	2.655.017
14) oneri diversi di gestione	816.696	457.403
<i>Totale costi della produzione</i>	7.705.028	6.996.091
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.720.274</b>	<b>1.192.143</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	1.079.820	1.272.802
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	1.079.820	1.272.802
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	82.011	49.404
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	82.011	49.404
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	7.206	8.189
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	7.206	8.189
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	89.217	57.593
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	751.713	575.662
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	751.713	575.662
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	417.324	754.733
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	1.879
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	1.879
19) svalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	2	-
<i>Totale svalutazioni</i>	2	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(2)	1.879
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.137.596</b>	<b>1.948.755</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	32.739	7.273

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

imposte differite e anticipate	598.727	492.199
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	9.228	7.640
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>622.238</i>	<i>491.832</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.515.358</b>	<b>1.456.923</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.515.358	1.456.923
Imposte sul reddito	622.238	491.832
Interessi passivi/(attivi)	662.496	518.069
(Dividendi)	(1.079.820)	(1.272.802)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.720.272</i>	<i>1.194.022</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	42.125	46.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.816.120	2.655.017
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(1.879)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.858.245</i>	<i>2.699.183</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.578.517</i>	<i>3.893.205</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.113.228)	(556.569)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	119.243	(162.436)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(28.192)	111.034
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.662.034)	920.549
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.521.615)</i>	<i>324.629</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.056.902</i>	<i>4.217.834</i>
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(49.994)	1.742
Dividendi incassati	1.159.820	1.962.802
(Utilizzo dei fondi)	(78.127)	295.953
	511.355	1.870.573
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.568.257</b>	<b>6.088.407</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(138.655)	(4.024.726)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.646)	(505.500)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(730.785)	(7.530.443)
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(943.086)</b>	<b>(12.060.669)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.090.367	7.018.401
Accensione finanziamenti	6.350.000	7.150.000
(Rimborso finanziamenti)	(8.214.087)	(5.508.637)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.326.680)	(2.326.680)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.100.400)</b>	<b>6.333.084</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(475.229)</b>	<b>360.822</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	525.579	164.826
Danaro e valori in cassa	837	768
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	526.416	165.594
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	50.226	525.579
Danaro e valori in cassa	961	837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	51.187	526.416
Differenza di quadratura		

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2018, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

## **Nota integrativa, parte iniziale**

### **Introduzione**

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### **Principi di redazione**

#### **Commento**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce “avviamento” all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 949.064, di cui euro 166.046 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

### Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### *Immobilizzazioni in corso e acconti*

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

### Altre informazioni

Commento

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

*Introduzione*

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.481.765, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 11.436.258.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.959.353	1.069.122	22.821.480	5.000	3.769.383	30.624.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.529.351	797.044	12.546.292	-	1.907.274	17.779.961
Valore di bilancio	430.002	272.078	10.275.188	5.000	1.862.109	12.844.377
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per	525	-	-	-	73.121	73.646

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
acquisizioni						
Ammortamento dell'esercizio	425.799	36.887	770.409	-	248.670	1.481.765
Altre variazioni	-	-	1	-	(1)	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(425.274)</b>	<b>(36.887)</b>	<b>(770.408)</b>	<b>-</b>	<b>(175.550)</b>	<b>(1.408.119)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	2.959.878	1.069.122	22.821.480	5.000	3.842.503	30.697.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.955.150	833.931	13.316.700	-	2.155.944	19.261.725
Valore di bilancio	4.728	235.191	9.504.780	5.000	1.686.559	11.436.258

*Commento*

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato principalmente la capitalizzazione di oneri ad utilità pluriennale relativi principalmente a collaudi ed iniziative idroelettriche .

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Lovenò	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

**Commento**

*Dettaglio composizione costi pluriennali*

*Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	2.959.878	2.959.353	525	-
	F.do amm.to spese societarie	2.955.150-	2.529.351-	425.799-	17

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Totale</b>		<b>4.728</b>	<b>430.002</b>	<b>425.274-</b>	

Immobilizzazioni materiali

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

*Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 37.452.959; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.115.240.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	20.670.949	14.226.553	141.317	110.003	2.216.160	37.364.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.854.871	5.780.191	95.493	101.008	-	9.831.563
Valore di bilancio	16.816.078	8.446.362	45.824	8.995	2.216.160	27.533.419
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	97.691	29.378	2.141	78.474	217.484	425.168
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	50.677	280.056	330.733
Ammortamento dell'esercizio	507.819	804.907	7.054	14.575	-	1.334.355
Altre variazioni	-	-	-	50.678	(6.458)	44.220
<b>Totale variazioni</b>	<b>(410.128)</b>	<b>(775.529)</b>	<b>(4.913)</b>	<b>63.900</b>	<b>(69.030)</b>	<b>(1.195.700)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.362.690	6.585.098	102.547	64.905	-	11.115.240
Valore di bilancio	16.405.950	7.670.833	40.911	72.895	2.147.130	26.337.719

## Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

### Commento

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammortamento dell'esercizio, oltre ad incrementi relativi principalmente a centrali in corso di costruzione.

### Operazioni di locazione finanziaria

#### Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

#### Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'

a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		10.543.192
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	5.516.954	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		758.921
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		9.784.271
	- di cui valore lordo	16.060.146	
	- di cui fondo ammortamento	6.275.875	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		423.203
b)	Beni riscattati		-
<b>b.1)</b>	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>		<b>1.738.053</b>
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>		<b>11.099.121</b>

#### Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		6.281.482

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'

	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.295.265	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.906.353	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	79.864	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		1.295.248
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		4.986.234
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.329.342	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.656.892	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1)-(c.4+c.5-c.6)]		6.112.887
e)	Effetto fiscale		1.705.496
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		4.407.391

Effetti sul Conto Economico

g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	580.964
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.583.048
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	203.173
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	758.921
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	39.990-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	162.089
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	418.875

Immobilizzazioni finanziarie

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

## Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

*Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	26.754.630	26.754.630
Valore di bilancio	26.754.630	26.754.630
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	630.000	630.000
Totale variazioni	630.000	630.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	27.384.630	27.384.630
Valore di bilancio	27.384.630	27.384.630

*Commento*

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- il versamento in conto capitale, a seguito di rinuncia a finanziamento soci, per euro 300.000 effettuato a favore della società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.;
- il versamento in conto capitale, a seguito di rinuncia a finanziamento soci, per euro 250.000 effettuato a favore della società Iniziative Bergamasche S.r.l.;
- il versamento in conto capitale, a seguito di rinuncia a finanziamento soci, per euro 80.000 effettuato a favore della società Iniziative Veronesi S.r.l.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	5.700.000	130.000	5.830.000	4.980.000	850.000
Crediti verso altri	98.865	(29.215)	69.650	-	69.650
<b>Totale</b>	<b>5.798.865</b>	<b>100.785</b>	<b>5.899.650</b>	<b>4.980.000</b>	<b>919.650</b>

*Commento*

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per euro 850.000 nei confronti della società "Azienda Elettrica Pra de l'Ort";
- finanziamento soci fruttifero per euro 1.600.000 nei confronti della società "Adda Energi S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 250.000 nei confronti della società "Azienda Elettrica Alta Vallecamonica";

## Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

-finanziamento soci infruttifero per euro 130.000 nei confronti della società “Iniziative Veronesi S.r.l.”;

-finanziamento soci infruttifero per euro 3.000.000 nei confronti della società “Pac Pejo S.r.l.”.

I finanziamenti infruttiferi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

*Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona*

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	155.438	2.789.109	1.200.000	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	(180.969)	377.495	100.000	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590989	100.000	315.903	546.029	100.000	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	033482206165	150.000	377.347	2.997.946	150.000	100,000	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	350.436	2.377.296	973.600	64,907	1.409.037
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	03531650988	90.000	216.229	1.177.293	90.000	100,000	5.453.767
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(290.891)	296.735	50.000	50,000	300.000
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(8.257)	80.476	10.000	100,000	90.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	551.291	1.658.887	60.000	60,000	6.074.894
<b>Totale</b>								<b>27.384.630</b>

*Commento*

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l. e Pac Pejo S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica**

*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

*Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica*

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.830.000	69.650	5.899.650

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

*Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

**Attivo circolante**

*Introduzione*

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

*Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	960.187	837.404	1.797.591	1.797.591
Crediti verso imprese controllate	474.825	113.760	588.585	588.585

**Iniziativa Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso controllanti	115.959	(45.900)	70.059	70.059
Crediti tributari	1.982.307	(1.389.622)	592.685	592.685
Imposte anticipate	1.461.001	(223.435)	1.237.566	-
Crediti verso altri	238.489	163.828	402.317	402.317
<b>Totale</b>	<b>5.232.768</b>	<b>(543.965)</b>	<b>4.688.803</b>	<b>3.451.237</b>

*Commento*

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce "crediti verso clienti" è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 150.602. Tale voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per euro 556.505, oltre ad altri crediti tributari per euro 36.180.

La diminuzione nei crediti tributari è relativa all'incasso di crediti IVA.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 670.289 oltre ad altre imposte anticipate per euro 567.277.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

*Introduzione*

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

*Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica*

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.797.591	588.585	70.059	592.685	1.237.566	402.317	4.688.803

Disponibilità liquide

**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	525.579	(475.353)	50.226
danaro e valori in cassa	837	124	961

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Totale</i>	526.416	(475.229)	51.187

## Ratei e risconti attivi

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.584	(3.269)	1.315
Risconti attivi	910.854	(115.974)	794.880
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>915.438</b>	<b>(119.243)</b>	<b>796.195</b>

### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	1.315
	Risconti attivi	794.880
	<b>Totale</b>	<b>796.195</b>

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali.

Sono presenti risconti attivi aventi durata superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 275.594.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

##### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	19.389.000	-	-	-	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.617.343	-	-	-	-	14.617.343
Riserva legale	3.877.800	-	-	-	-	3.877.800
Riserva straordinaria	1.056.114	-	869.757	(1)	-	186.356
Varie altre riserve	(1)	-	-	2	-	1
Totale altre riserve	1.056.113	-	869.757	1	-	186.357
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.600)	-	15.736	-	-	(50.336)

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Utile (perdita) dell'esercizio	1.456.923	(1.456.923)	-	-	1.515.358	1.515.358
<b>Totale</b>	<b>40.362.579</b>	<b>(1.456.923)</b>	<b>885.493</b>	<b>1</b>	<b>1.515.358</b>	<b>39.535.522</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

**Commento**

La riserva straordinaria ha subito un decremento per euro 869.757 per effetto del suo parziale utilizzo ai fini del dividendo soci deliberato nel corso dell'esercizio.

La riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale.

Il capitale sociale risulta pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	19.389.000	Capitale		-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	14.617.343	Capitale	A;B;C	14.617.343	-
Riserva legale	2.627.457	Capitale	A;B	2.627.457	-
Riserva legale	1.250.343	Utili	A;B	1.250.343	-
Riserva straordinaria	186.356	Utili	A;B;C	186.356	2.047.887
Varie altre riserve	1			-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>186.357</b>			<b>-</b>	<b>-</b>
Riserva per					

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(50.336) Utili	-	-
<b>Totale</b>	<b>38.020.164</b>	<b>18.681.499</b>	<b>2.047.887</b>
Quota non distribuibile		4.831.592	
Residua quota distribuibile		13.849.907	
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

**Introduzione**

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

**Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(34.600)	20.708	4.972	(50.336)

**Fondi per rischi e oneri**

**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 1.469.733, strumenti finanziari derivati passivi per 67.426, oltre ad altri fondi rischi ed oneri per euro 4.929.

A titolo di informativa viene segnalata una passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.A.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.700. Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;

-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello;

-in data 25 gennaio 2016 si è celebrata l'udienza di appello presso la CTR Lombardia con sentenza nuovamente favorevole alle Società coobbligate;

-la società ha provveduto a notificare detta sentenza nei termini di legge;

-successivamente l'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, ha provveduto, in data 27 gennaio 2017, a presentare ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione. La Società, in data 6 marzo 2018, ha provveduto a depositare controricorso presso la Suprema Corte.

Si sottolinea che l'evoluzione normativa in materia di "abuso del diritto" ha notevolmente e, si può dire, definitivamente tracciato i confini delle fattispecie ad essa riferibili. Con l'entrata in vigore dell'art. 10-bis della L. 212/2000, in modifica all'art. 20 del DPR 131/86, ora non più diversamente interpretabile, la Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n.145) ha definitivamente sancito la natura interpretativa e non novativa della modifica adottata, confermando la liceità dell'operazione di conferimento d'azienda e successiva cessione delle partecipazioni con applicazione in misura fissa delle imposte d'atto.

Pertanto, alla luce delle suesposte considerazioni, ritenendo il rischio solo possibile, se non addirittura remoto, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento, pur prospettando in termini di potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, la seguente situazione:

imposta di registro € 331.628;

sanzioni € 381.700.

Si evidenzia infine l'opportunità fornita sempre dalla Legge di Bilancio 2019, tuttora all'esame del Consiglio di Amministrazione, che consentirebbe, alla luce degli esiti favorevoli sinora conseguiti nell'ambito del contenzioso, di

## Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018

cessare la materia del contendere nella misura del 5% dell'imposta oggetto di pretesa erariale. Ciò pur nella consapevolezza delle ragioni esplicitate e confermate nel controricorso depositato presso la Suprema Corte di Cassazione.

Si segnala inoltre un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario e di importo non significativo relativamente a contenziosi in essere in tema di accertamento della rendita catastale di taluni impianti ai fini Imu.

Ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.099.410	373.683	3.360	370.323	1.469.733
Strumenti finanziari derivati passivi	46.718	20.708	-	20.708	67.426
Altri fondi	8.408	-	3.479	(3.479)	4.929
<b>Totale</b>	<b>1.154.536</b>	<b>394.391</b>	<b>6.839</b>	<b>387.552</b>	<b>1.542.088</b>

### Commento

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	4.929
	<b>Totale</b>	<b>4.929</b>

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	270.546	40.104	72.627	(32.523)	238.023

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
<b>Totale</b>	<b>270.546</b>	<b>40.104</b>	<b>72.627</b>	<b>(32.523)</b>	<b>238.023</b>

## Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	31.677.060	1.226.280	32.903.340	18.482.327	14.421.013	3.858.777
Debiti verso altri finanziatori	-	145.585	145.585	145.585	-	-
Debiti verso fornitori	2.465.077	(1.113.228)	1.351.849	1.351.849	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	121.931	121.931	121.931	-	-
Debiti tributari	106.108	(26.483)	79.625	79.625	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.370	6.854	82.224	82.224	-	-
Altri debiti	3.100.877	(2.872.190)	228.687	221.487	7.200	-
<b>Totale</b>	<b>37.424.492</b>	<b>(2.511.251)</b>	<b>34.913.241</b>	<b>20.485.028</b>	<b>14.428.213</b>	<b>3.858.777</b>

Suddivisione dei debiti per area geografica

### Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

### Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	32.903.340	145.585	1.351.849	121.931	79.625	82.224	228.687	34.913.241

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
<b>Totale</b>	<b>32.903.340</b>	<b>145.585</b>	<b>1.351.849</b>	<b>121.931</b>	<b>79.625</b>	<b>82.224</b>	<b>228.687</b>	<b>34.913.241</b>

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

**Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.686.757	5.753.508	10.440.265	22.463.075	32.903.340
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	145.585	145.585
Debiti verso fornitori	-	-	-	1.351.849	1.351.849
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	121.931	121.931
Debiti tributari	-	-	-	79.625	79.625
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	82.224	82.224
Altri debiti	-	-	-	228.687	228.687
<b>Totale debiti</b>	<b>4.686.757</b>	<b>5.753.508</b>	<b>10.440.265</b>	<b>24.472.976</b>	<b>34.913.241</b>

**Commento**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Ubi Banca S.p.a. n.1006305, residuo €. 1.235.294;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano S.p.a. n.81309, residuo €. 538.461;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499, residuo €. 1.736.842;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo €. 1.176.160.

Con riferimento al mutuo Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Italiano S.p.a. n. 81309, residuo €. 538.461, gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo €. 1.176.160, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

## ***Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

Si segnala inoltre che:

- il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo €. 3.450.473, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società;
- il mutuo chirografario Ubi Banca S.p.a. n. 1071515, residuo €. 2.303.035, gode di privilegio su macchinari di proprietà della società.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 01/2017 e scadenza 01/2019, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 84.685;
2. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 11/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 274.946;
3. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 538.461;
4. Mutuo Ubi Banca S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.235.294;
5. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.736.842;
6. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.176.160;
7. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 decorrenza 01/2015 e scadenza 01/2022; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 932.812;
8. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 03/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 199.863;
9. Mutuo Banco BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 245.514;
10. Mutuo Banca Popolare di Milano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 05/2016 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 249.904;
11. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 750.000 decorrenza 06/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 394.302;
12. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.450.473;
13. Mutuo Credito Valtellinese S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 700.000 con decorrenza 06/2017 e scadenza 07/2020; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 411.543;
14. Mutuo Banca Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 01/2017 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile metà del tasso medio Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 631.753;
15. Mutuo Mediocredito Italiano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.850.000 con decorrenza 07/2017 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.283.258;

## ***Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

16. Mutuo Ubi Banca S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 08/2017 e scadenza 08/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.303.035;
17. Mutuo Banca Popolare di Milano S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 336.114.
18. Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 750.000 con decorrenza 02/2018 e scadenza 08/2019; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 333.201.
19. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 04/2023; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 2.175.638.
20. Mutuo Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 800.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 697.693.
21. Mutuo Banca Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 04/2018 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 837.379.
22. Mutuo Banca BPM S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2019; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 250.470.
23. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 488.190.
24. Mutuo (bullet) Credito Lombardo Veneto S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 300.000 con decorrenza 12/2018 e scadenza 03/2019; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 296.550.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito Italiano S.p.a. di cui al punto 3 e 5, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2018, di tali parametri.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

#### **Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### **Ratei e risconti passivi**

---

#### **Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	55.071	(3.125)	51.946
Risconti passivi	338.689	(25.067)	313.622
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>393.760</b>	<b>(28.192)</b>	<b>365.568</b>

#### Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	51.946
	Risconti passivi	313.622
	<b>Totale</b>	<b>365.568</b>

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 42.008, su contributi c/impianti per euro 129.047, su proventi finanziari di competenza futura 137.206, oltre ad altri importi minori per euro 5.361.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 203.373.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	6.919.151
Prestazioni di servizi	250.386
<b>Totale</b>	<b>7.169.537</b>

#### Commento

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

#### Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.169.537
<b>Totale</b>	<b>7.169.537</b>

## Costi della produzione

---

### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC

12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

---

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

#### Commento

La voce include dividendi da società controllate per Euro

1.079.820. I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	300.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	129.820
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	250.000
Adda Energi S.r.l.	400.000
<b>Totale</b>	<b>1.079.820</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	732.192	19.521	751.713

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

#### Commento

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### Introduzione

##### Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

#### Introduzione

##### Costi di entità o incidenza eccezionali

Si segnala la presenza di costi per manutenzioni straordinarie per Euro 385.309 connesse al ripristino dell'operatività degli impianti idroelettrici di Babbiona, Malcontenta e Barghe a seguito dei danni subiti per eventi di calamità naturale avvenuti nel corso dell'esercizio.

Tali costi, essendo dovuti ad eventi eccezionali, sono stati classificati all'interno degli oneri diversi di gestione.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

#### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2016-2018, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

**Imposte differite e anticipate**

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

<b>Aliquote</b>	<b>Es. n+1</b>	<b>Es. n+2</b>	<b>Es. n+3</b>	<b>Es. n+4</b>	<b>Oltre</b>
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	6.546.139	42.008
Totale differenze temporanee imponibili	5.280.234	5.191.712
Differenze temporanee nette	(1.265.905)	5.149.704
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(510.118)	148.527
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	541.446	52.312
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	31.328	200.839

**Dettaglio differenze temporanee deducibili**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio precedente</b>	<b>Variazione verificatesi nell'esercizio</b>	<b>Importo al termine dell'esercizio</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>	<b>Effetto fiscale IRAP</b>
Imposta sostitutiva 16% avviamenti	6.283.963	(2.094.654)	4.189.309	16,00	670.289	-	-

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ACE portato a nuovo	942.679	257.168	1.199.847	24,00	287.963	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	569.527	199.381	768.908	24,00	184.538	-	-
FV negativo derivati di copertura a PN	45.526	20.708	66.234	24,00	15.896	-	-
Altre	331.919	(10.078)	321.841	24,00	77.242	3,90	1.638

**Dettaglio differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	14.000	(4.000)	10.000	24,00	2.400	-	-
Interessi di mora non incassati	78.522	-	78.522	24,00	18.845	-	-
Ammortamento avviamento da affrancamento 16%	3.860.948	1.330.764	5.191.712	24,00	1.246.011	3,90	202.477

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

#### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	3	7	12

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.000	42.000

#### Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

#### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	32.360	2.024	34.384

## Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	3.877.800	5	3.877.800	3.877.800	5
<b>Totale</b>	<b>3.877.800</b>	<b>5</b>	<b>3.877.800</b>	<b>3.877.800</b>	<b>5</b>

Commento

Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

## Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fidejussioni a favore di terzi per complessivi euro 2.937.565 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni nonché a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione.

La società ha concesso fideiussioni a favore della società controllata Pra de l'Ort S.r.l. per euro 235.559, della società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per euro 949.262 e della controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 688.942.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 8.067.250.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 792.250.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 1.756.155, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 4.099.878.

La società ha ricevuto fideiussioni da terzi relative a garanzie della regolare esecuzione lavori per complessivi euro 298.096.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

---

### Commento

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

---

### Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione dei finanziamenti soci infruttiferi verso le società Pac Pejo S.r.l., Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. ed Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 248.177;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi euro 242.386;

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 850.000;

## ***Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 1.600.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della società a controllo congiunto Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 250.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 130.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 3.000.000;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 1.756.155;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 4.099.878;

-nel 2013, la società Inbre S.p.A. ha concesso alla Società Albertani Corporates S.p.A. un'opzione di acquisto c.d. "call", esercitabile a partire dal 1° dicembre 2018, sulla partecipazione detenuta da Inbre nella società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (l'opzione call è stata pattuita nel 2013 nel medesimo contesto dell'acquisto di tale partecipazione). Nel marzo 2019, la Società e Albertani Corporates S.p.A. hanno sottoscritto un accordo ai sensi del quale Albertani Corporates S.p.A. ha rinunciato all'opzione call e, nel medesimo contesto, la Società ha rinunciato al meccanismo di adeguamento prezzo previsto dall'accordo di acquisto della partecipazione sottoscritto nel 2013. Le parti hanno altresì rinunciato ad ogni potenziale contestazione circa la gestione dell'Impianto Idroelettrico e i ricavi dello stesso, con definizione tombale di ogni reciproca pretesa, attuale e potenziale. Per effetto di quanto precede, INBRE potrà conservare tra i propri asset la partecipazione totalitaria nella Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. e, pertanto, la centrale idroelettrica di proprietà della stessa. La conclusione dell'accordo modificativo e transattivo che precede è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 marzo 2019, previa emissione da parte del Comitato Parti Correlate di apposito parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate di INBRE.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

#### **Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

#### **Commento**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

### Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	<b>Insieme più grande</b>	<b>Insieme più piccolo</b>
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle imprese di Brescia

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

### Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#### *Contratto IRS – Ubi Banca*

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 31.12.2018: €. 1.235.294

Mark to market al 31.12.18: €. -29.930

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: €. -28.275

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

#### *Contratto IRS – Banca Intesa*

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 31.12.2018: €. 394.737

Mark to market al 31.12.18: €. -1.239

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: €. -1.194

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento coperto di generare flussi in presenza di tassi negativi, mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi portanti sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza, ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce "D.19.d Svalutazione di strumenti derivati passivi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi".

## ***Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018***

### *Contratto IRS – Ubi Banca*

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2018: € 2.314.443

Mark to market al 31.12.18: € -39.277

Mark to market al 31.12.18 al netto rateo passivo: € -37.957

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2018 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 31/12/2018 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

### Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

**Iniziative Bresciane S.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2018**

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	43.385.337		41.208.049	
C) Attivo circolante	944.286		860.143	
D) Ratei e risconti attivi	16.259		3.020	
<b>Totale attivo</b>	<b>44.345.882</b>		<b>42.071.212</b>	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	16.399.735		17.682.299	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.267.367		(200.681)	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>37.337.727</b>		<b>37.152.243</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	55		56	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.146		15.489	
D) Debiti	6.960.570		4.871.397	
E) Ratei e risconti passivi	35.384		32.027	
<b>Totale passivo</b>	<b>44.345.882</b>		<b>42.071.212</b>	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	472.013		526.386	
B) Costi della produzione	960.470		899.272	
C) Proventi e oneri finanziari	1.652.209		276.324	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	912		(259.812)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(102.703)		(155.693)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.267.367		200.681	

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 6.919.138 di cui € 1.896.863 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed € 5.022.275 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 4.943.541 inerente la tariffa omnicomprensiva, € 28.244 inerente il prezzo zonale orario e € 50.490 inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2018 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.717.743 mentre quelli incassati nel 2018 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 169.980.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad € 3.873.468 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2018: € 3.928.599;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2017 incassati nel 2018: € 375.619;
- riduzione incassi per compensazioni note di accredito competenza 2012: € 2.377;
- riduzione incassi per compensazioni note di accredito competenza 2013: € 95.410;
- riduzione incassi per compensazioni note di accredito competenza 2014: € 138.852;
- riduzione incassi per compensazioni note di accredito competenza 2015: € 94.309;
- riduzione incassi per compensazioni note di accredito competenza 2016: € 99.802.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 160.636 e sono ripartiti nel modo seguente:

- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2018 incassati nel 2018: € 24.109;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2012 incassati nel 2018: € 706;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2013 incassati nel 2018: € 34.063;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2014 incassati nel 2018: € 32.119;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2015 incassati nel 2018: € 22.480;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2016 incassati nel 2018: € 18.994;
- incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2017 incassati nel 2018: € 28.165.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2018 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2018 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2018 di competenza del 2017 ammontano ad € 9.213.

La voce A1 di Conto Economico contiene anche ricavi per sbilanciamenti fatturati al GSE per un ammontare pari ad € 13. Di tale importo nulla è stato incassato nel 2018.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad € 8.000 così ripartiti:

- € 4.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);
- € 3.500 al Comune di Monno (BS);
- € 500 al Comune di Savio dell'Adamello (BS).

Nel corso del 2018 tali ricavi sono stati interamente incassati. Nello stesso anno sono stati incassati dai Comuni € 8.990 di competenza del 2017 così ripartiti:

- € 4.500 dal Comune di Corteno Golgi (BS);
- € 3.500 dal Comune di Monno (BS);
- € 990 dal Comune di Savio dell'Adamello (BS).

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 30.645. Gli importi incassati nel 2018 di competenza di tale anno sono pari ad € 23.131 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 849;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 2018 è pari ad € 1.901.761 di cui incassati nel 2018 € 1.708.935. Nel 2018 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2017 sono stati pari ad € 121.717;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576 e contributi riconosciuti dalla Regione Lombardia per investimenti nello sviluppo in materia di UNI EN ISO 50001 per € 1.929;
- altri ricavi e proventi per un importo pari ad € 30 fatturati verso enti pubblici (Comuni) ed incassati nel 2018;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 7.178 di cui incassati nel 2018 per € 7.141.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a 0,65 euro per azione, per complessivi euro 2.520.570 previo l'apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro

166.046 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale e, pertanto, attingendo:

- per euro 1.515.358,37 all'utile dell'esercizio;
- per euro 186.356,22 alla riserva straordinaria;
- per euro 818.855,41 alla riserva sovrapprezzo delle azioni.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Breno, 22/03/2019

**Per il Consiglio di Amministrazione**  
Battista Albertani, Presidente

## **INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.**

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Ai signori Azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### ▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci (n. 1 riunione) e del consiglio di amministrazione (n.6 riunioni) nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato n. 5 riunioni di verifica periodiche.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale,

nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali.

Non siamo dovuti intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri.

Abbiamo vigilato sulla conformità del Regolamento inerente le operazioni con parti correlate ai principi indicati dal Regolamento Consob nonché sulla sua osservanza e al proposito non abbiamo nulla da segnalare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua

formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E & Y S.p.A., sono contenute nella relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010 che ci è stata messa a disposizione il 08/04/2019 da cui risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, relativamente alla quale la società di revisione ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione, nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.959.878, al lordo degli ammortamenti, di cui euro 2.959.353 iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputatati.

▪ ***Bilancio consolidato***

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 1.774.848.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per le partecipazioni nelle società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In relazione al bilancio consolidato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, E&Y S.p.A., ha emesso la relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/2010, che ci è stata messa a disposizione il 08/04/2019, da cui risulta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2018 del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.A. e del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data.

▪ ***Conclusioni***

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

*8 aprile 2019*

**Il collegio sindacale**

f.to Alessandro Masetti Zannini

f.to Antonio Maffei

f.to Federico Manzoni



EY S.p.A.  
Corso Magenta, 29  
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111  
Fax: +39 030 295437  
ey.com

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti di  
Iniziative Bresciane S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 8 aprile 2019

EY S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Stefano Colpani'. The signature is stylized and cursive.

Stefano Colpani  
(Socio)